



RELAZIONE TECNICA ILLISTRATIVA

Realizzazione di muro di contenimento.

Attestazione di conformità art. 140 L.R. 01/05

Committente: ABABEI Vasile Mihai, ABABEI Gheorghita e MISCA Iuliana



Trattasi della realizzazione in assenza di titolo abilitativi, di muro in c.a. di contenimento, edificato sull' area posta in Carrara, località Stabbio, via Carriona n. 89, contraddistinta al NCEU di Massa e Carrara al foglio 39 mappale 1144.

La realizzazione del parametro si è resa necessaria per l' allargamento dell' area prospiciente il fabbricato adibito a civile abitazione e favorirne di conseguenza l' accesso; inoltre, la presenza di un terrapieno, fronteggiante l' ingresso e alcune finestre dell' abitazione, avente un' altezza superiore ai ml. 2.40, creava non pochi problemi di sicurezza ed igiene.

Pertanto, dopo aver eseguito uno sbancamento del terrapieno di cui sopra, è stata preparata la sottofondazione per il nuovo parametro murario, conformemente a quanto già depositato all' Ufficio del Genio Civile di Massa, alla pratica n. 710/A242 del 09/10/2006.

La suddetta è stata realizzata per un' area di ml. 2.00 x 16.00; la parte rimanente di area scoperta, pari ad una larghezza di ml. 2.85 circa, è stata completata con un massetto dello spessore di circa cm. 15, armato con rete elettrosaldata; al momento il massetto risulta ancora da completare con un' adeguata pavimentazione.

Successivamente, dalla platea di fondazione, è stato eretto un muro di contenimento, planimetricamente di forma a L, con il lato lungo di ml. 16.00 ed il lato corto di ml. 2.23 circa; il parametro murario innalzato, avente spessore di cm. 30 ed altezza di cm. 270, è costituito da calcestruzzo debitamente armato, al momento lasciato faccia a vista, ma che verrà rivestito con pietre locali a taglio naturale nella successiva fase di completamento dei lavori.

Sempre in detta fase, verranno posti in essere le opere di dreno al muro, costituite da un tubo drenante di adeguate dimensioni, da porre in essere tra terrapieno e parametro interno dello stesso; successivamente il tubo verrà ricoperto con materiale drenante a

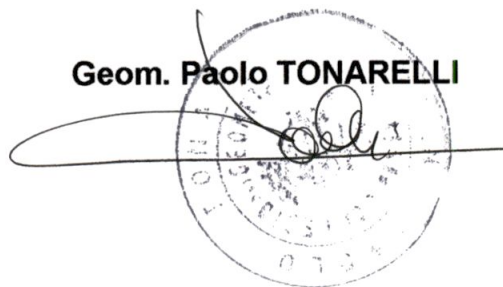
riempimento, costituito da ghiaie di diversa granulometria, prima dell' interramento definitivo.

Le acque raccolte dalle opere drenanti, saranno convogliate in un pozzetto di raccolta e disperse nell' attiguo terreno o convogliate assieme alle acque meteoriche del fabbricato afferente.

Per eventuali chiarimenti, vedasi progetto allegato.

Marina di Carrara, 22/10/2007

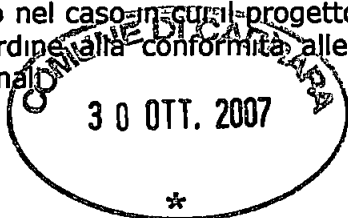
Geom. Paolo TONARELLI



**AUTOCERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DEL PROGETTO ALLE NORME
IGIENICO-SANITARIE**

(art. 82, comma 5, lettera a) della LR 01/2005 ; art. 47 del DPR 445/2000)

Da utilizzare solo nel caso in cui il progetto riguardi interventi di edilizia residenziale ovvero la cui verifica in ordine alla conformità alle norme igienico-sanitarie non comporti valutazioni tecnico-discrezionali



**AL SETTORE URBANISTICA
del Comune di Carrara**

Il sottoscritto **Paolo TONARELLI** nato Carrara il 26/06/1963 residente in Carrara Viale Da Verrazzano n 11/B in qualità di tecnico incaricato, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art 76 del DPR 28 Dicembre 2000, n 445 e successive modificazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art 6, comma 4bis, lettera a) della legge Regionale 14 Ottobre 1999, n 52 e successive modificazioni

D I C H I A R A

che il progetto presentato da **ABABEI Vasile Mihai**, nato in Romania il 11/01/1978 C.F. BBA VLM 78A11 Z129K; **ABABEI Gheorghita**, nato in Romania il 20/07/1981 C.F. BBA GRG 81L20 Z129T, **MISCA Iuliana**, nata in Romania il 27/01/1980 C.F. MSC LNI 80A67 Z129P; tutti residenti in Carrara via Covetta 49 c.a.p. 54033 e relativo ad intervento di attestazione di conformità art 140 L.R. 01/05, nell'immobile sito in Carrara Via Carriona n 89 censito al N.C.E.U. Fg. 39 Mapp. 538-1144

E' CONFORME ALLE VIGENTI NORME IGIENICO-SANITARIE

Ai sensi dell'art 38 del DPR 28/12/00, n 445:

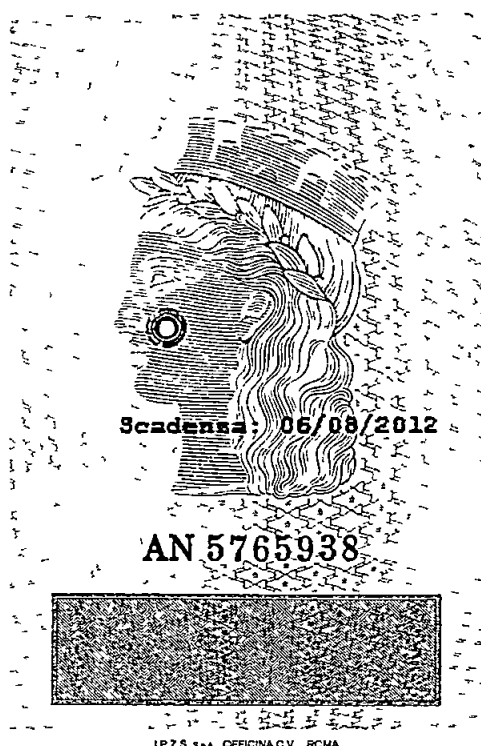
- ☐ l'autocertificazione è sottoscritta dal dichiarante in presenza del dipendente addetto
- ☐ l'autocertificazione è depositata, già sottoscritta dal dichiarante, insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità

Carrara, 22/10/2007

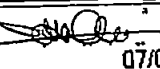
Il tecnico incaricato

Visto il documento

Il dipendente addetto



Cognome **TONARELLI**
 Nome **PAOLO**
 nato il **26/06/1963**
 (atto n **380** P **1** S **A**)
 a **CARRARA (MS)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **CARRARA (MS)**
 Via **AGRICOLA n 8 / A**
 Stato civile **=====**
 Professione **GEOMETRA**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1.72**
 Capelli **Castani**
 Occhi **Castani**
 Segni particolari


 Firma del titolare 
CARRARA (MS) **07/08/2007**
D'ORDINE DEL SINDACO
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Dr. Franca Fabrizi)
 Imposta
 dovuta
 al Comune **5.25**


 Allargamento stradale

 Sede ferroviaria e stazione passeggeri, esistente

ZONE "G" - URBANE PER SERVIZI PUBBLICI

 **G1 Attrezzature pubbliche di quartiere**

 **G2 Verde pubblico**

 **G3 Parcheggi**

 **Parcheggi Interrati**

 **Parcheggio Privato con copertura a sbalzo**



ZONE "H" - VERDE PRIVATO

 **H1 Attrezzature sportive e ricreative**

 **H2 Orti urbani**

 **H3 Verde Privato**

 **H4 Parchi e giardini di valore**

ZONE "I" - TUTELA AMBIENTALE E SISTEMA DEI VINCOLI

 **I4 Zone agricole di tutela paesaggistica**

 **Perimetro UMI Area di Recupero, ripristino ambientale
Allegato G**

 **Fasce di rispetto**

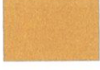
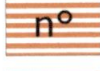
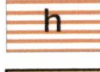
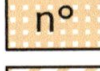
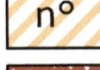
tivo,

,

EDIFICI "A" DI IMPIANTO STORICO

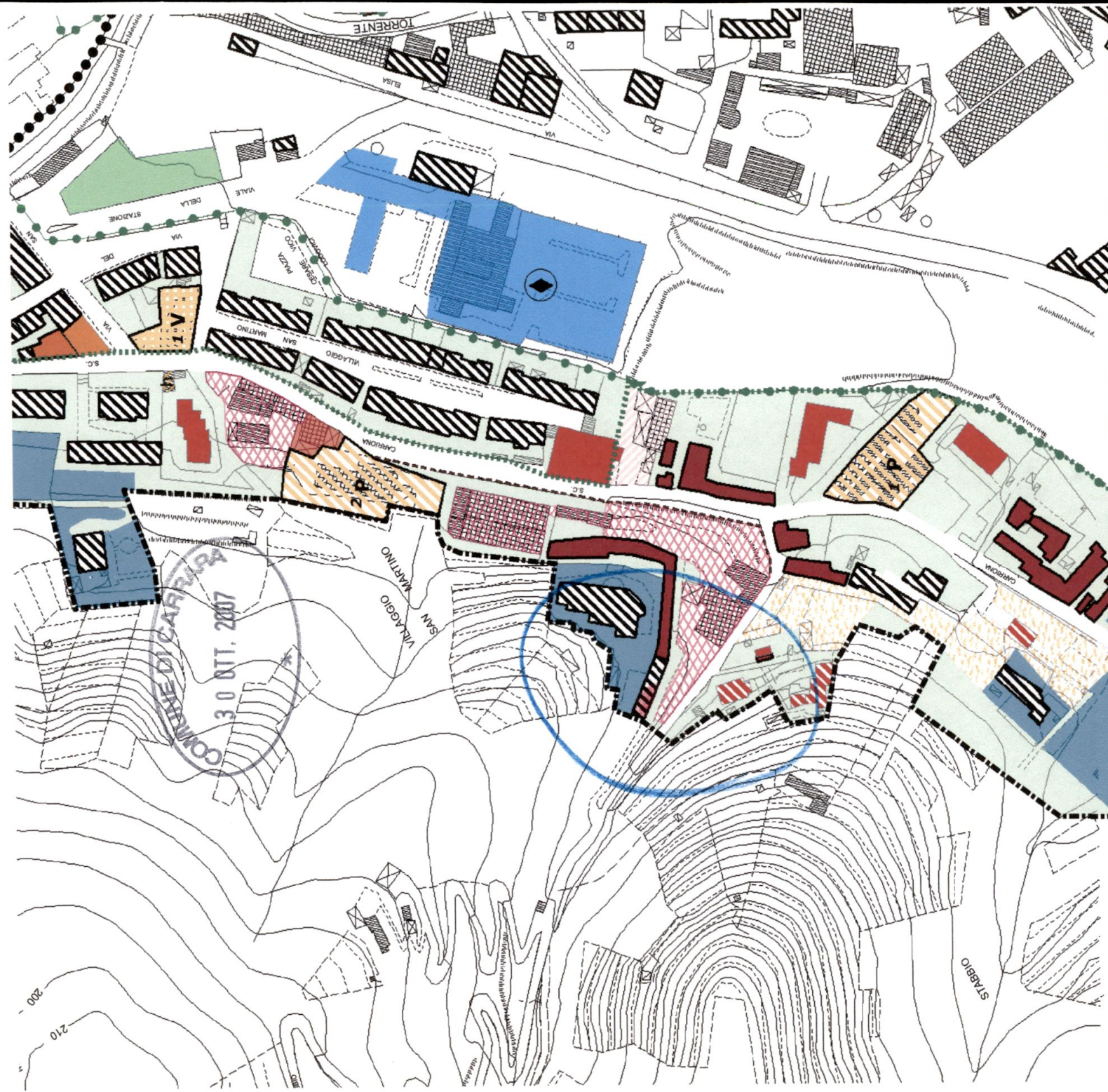
-  **A1** Complessi monumentali ed edifici vincolati dal D.lgs 490/99 e quelli ad esso parificati
-  **A2** Edifici e complessi di valore storico architettonico e/o documentario
-  **A3** Edifici di valore storico architettonico e/o documentario con parti manomesse o alterate
-  **A4** Edifici di impianto storico alterati o tipomorfologicamente modificati
-  Edifici di impianto storico alterati o tipomorfologicamente modificati per i quali è ammesso l'ampliamento (ru3)
-  Edifici di impianto storico alterati o tipomorfologicamente modificati per i quali è ammessa la demolizione e ricostruzione (ru1)
-  Edifici di impianto storico alterati o tipomorfologicamente modificati per i quali è ammessa la sopraelevazione (ru2)

EDIFICI "R" DI RECENTE COSTRUZIONE

-  **R1** Edifici di interesse architettonico e/o documentario
-  **R2** Edifici eterogenei costruiti con criteri regolari o pianificati - (s) Sopraelevazione in caso di convenzione
-  **R3** Edifici in contesti ambientali omogenei e/o disomogenei
-  **R4** Ricomposizione Architettonica
-  **Ampliamento**
-  **Sopraelevazione**
-  **R5** Ricomposizione Architettonica all'interno di tessuti storici
-  **Ampliamento**
-  **Sopraelevazione**
-  **R6a** Demolizione e ricostruzione con indice
-  **R6b** Ristrutturazione urbanistica
-  **R7** Nuova costruzione con vincolo tipologico
-  **Nuova costruzione con vincolo tipologico soggetta a convenzione**

V villa - villino
S schiera
P palazzina

L Linea
B Blocco





COMUNE DI CARRARA

Servizio fotografico attestazione di conformità muro di contenimento

Ditta: ABABEI Vasile Mihai, ABABEI Gheorghita e MISCA Iuliana



Foto n. 1



Foto n. 2



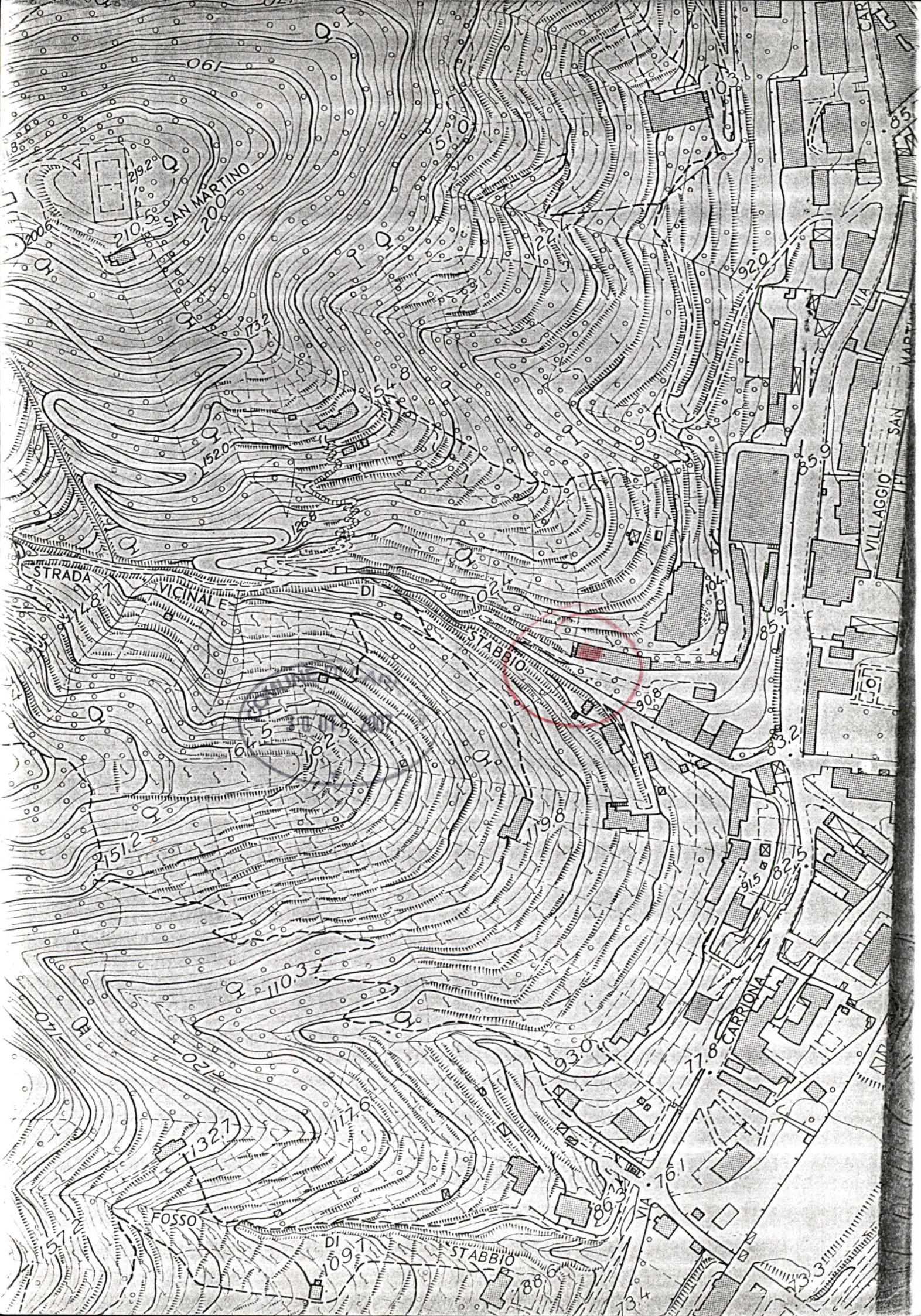
Foto n. 3

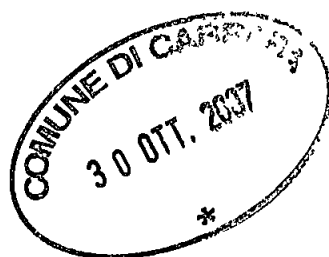


COMUNE DI CARRARA
30 OTT, 2007

Foto n. 4









N-4884200

E-1587100

Particella: 537(Dati cartografici e censuari non allineati o non registrati)

4-Ott-2007 17:41
Prct. n. 722449/2007

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri.

Comune: CARRARA
Foglio: 59

CR Cassa
di Risparmio
di Carrara S.p.A.

S.p.A. Cap. Sociale euro 31.762.290
Sede legale in Carrara - Via Roma 2
C.F.P.I. e Iscr. Reg. Impr. Massa Carrara 00581810454
Iscritta all'Albo delle Banche - soggetta all'attività di direzione
e coordinamento della Banca CARIGE S.p.A. e appartenente
al Gruppo Banca Cange Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

*** R O L L E T T A ***
DATA 25.01.2010
TESORERIA: FILIALE DI CARRARA

ENTE/ES	NUMERO	CONTO
1010/2010	396	1

COMUNE DI CARRARA
PIANZA 11 GIUGNO 2
54033 MS CARRARA

IL VERSANTE VASTO NELLA ABATEI GHEORGHII ABATEI
VIA COLTITA 45
54031 CARRARA (ME)

HA VERSATO QUANTO SEGUE PROVVE

IMFOFTD

52

516.004

CAUSALE DEL VERSAMENTO : SANZIONE AMM. VAL IN MATERIA URBANISTICA CAP
40511150100 DET. DIR. N° 154 DEL 18/11/1988

RIF. 6562250 1/1 51/10

IMPORTO BOLLETTA	VALUTA	BOLLETTA	ESATTO	IMPORTO RISCOSSO
100	100	100	100	100
200	200	200	200	200
300	300	300	300	300
400	400	400	400	400
500	500	500	500	500
600	600	600	600	600
700	700	700	700	700
800	800	800	800	800
900	900	900	900	900
1000	1000	1000	1000	1000

File # 00+ 25.01.2010

INDEX

Q. 10

516,000

DICONSI' EURO' CINQUECENTOSEDDICI XOF

FATTI SALVI I DIRITTI DELL'ENTE

Operazione n° 80084/3/010025

Cassa di Risparmio di Carpi S.p.A.

00 25 GEN 1960
CARRARA



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medagli d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica e S U A P

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

(Codice 15 Bacicalupi)

N 134 del 18 novembre 2009

OGGETTO Irrogazione di sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'articolo 140, comma 4, della Legge Regionale 3 gennaio 2005 n° 1 – signori **ABABEI VASILE MIHAI**

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza presentata in data 30 10 2007 e pervenuta al prot n 50439/4069 dai signori **VASILE MIHAI ABABEI** nato in Romania il 11 01 1978 e **GHEORGHITA ABABEI**, nato in Romania il 20 07 1981, entrambi residente in Carrara via Covetta n 49, con la quale si chiedeva l'accertamento di conformità in sanatoria delle opere eseguite in assenza di permesso di costruire consistenti

- *nella rimozione del terreno franato a ridosso del fabbricato residenziale esistente e parziale sbancamento dello stesso;*
- *costruzione di un muro in cemento armato, di circa ml 18 00, a contenimento e sicurezza del terreno in sito,*

sull'immobile ubicato in Carrara via Carriona n 89, identificato catastalmente con i mappali 538 e 1144 foglio 89,

Ricordato

- che l'immobile in oggetto è stato interessato da un movimento franoso verificatosi in occasione dell'alluvione del Settembre 2003, che ha provocato danni anche all'interno dell'abitazione,
- che, a seguito di sopralluogo effettuato da personale tecnico del Comune e dei Vigili del Fuoco in data 28/09/2003, con ordinanza prot 38197 del 28/09/2003 il Sindaco ha intimato lo sgombero del suddetto immobile e imposto l'esecuzione di tutti i lavori necessari per l'eliminazione dello stato di pericolo,

Verificato che sussiste il requisito della doppia conformità previsto dall'art 140, 1° comma, della L R 12/01/2005, n 1 per ottenere il permesso di costruire in sanatoria, essendo le sopradescritte opere, conformi alla normativa vigente all'epoca della realizzazione delle stesse e alle norme in vigore al momento della presentazione della richiesta sopra indicata,

Atteso che il Nucleo di Valutazione nella seduta n 33 del 10 07 2009 ha espresso il seguente parere “ *Viste le motivazioni relative alla sicurezza del fabbricato esistente contenute nella perizia giurata si esprime parere favorevole in via di sanatoria Produrre collaudo opere in C A* ”,

Preso atto che in data 16/10/2009 il Sig Ababei Vasile Mihai ha prodotto

- la relazione di fine lavori relativa alle opere eseguite sull'immobile, vidimata in data 14/10/2009 dall'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Massa Carrara,
- il certificato di collaudo statico relativo alle strutture di fondazione e di elevazione del muro di contenimento, vidimato in data 14/10/2009 dall'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Massa Carrara,

Verificata la regolarità della documentazione sopra descritta, pervenuta al prot 48916 del 17/10/2009,

Visto l'art 140, comma 4, della L R 1/2005 che subordina il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per i lavori sopra descritti al pagamento, a titolo di oblazione, di una somma pari a quella prevista dal titolo VII della stessa legge e comunque in misura non inferiore a € 516,00,

Visto l'art 124, comma 1, lett c) della L R 1/05 e successive modifiche e integrazioni, il quale dispone che il contributo di cui all'art 119 della stessa legge non è dovuto per le opere da realizzare in attuazione di norme o di provvedimenti emanati in occasione di pubbliche calamità,

Ritenuto, per quanto sopra esposto, che il contributo di cui sopra non sia dovuto e che pertanto la sanzione sia da quantificarsi in € 516 00

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n° 380,

DETERMINA

- 1 DI RITENERE, per quanto esposto in premessa, che le opere eseguite in assenza di permesso di costruire sull'immobile ubicato in Carrara via Carriona n° 89, identificato catastalmente con i mappali 538 e 1144 foglio 89, descritte in narrativa, sono suscettibili di sanatoria,
- 2 DI IRROGARE ai signori **VASILE MIHAI ABABEI** e **GHEORGHITA ABABEI**, responsabili in solido delle opere abusive, una sanzione ai sensi dell'art 140, comma 4, della L R 1/2005, dell'importo di € 516,00 (cinquecentosedici/00),
- 3 DI DISPORRE che il versamento della somma di cui sopra deve essere effettuato entro giorni 30 (trenta) dal ricevimento della presente, presso la Tesoreria Comunale c/o Cassa di Risparmio di Carrara - Sede Centrale, dietro presentazione della presente e che copia della reversale di pagamento dovrà essere consegnata presso la Segreteria del Settore Urbanistica e Suap

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica

In osservanza degli articoli 7 e seguenti della L 241/90 si informa che il responsabile del procedimento è il geom Rodolfo Pezzica e che il Settore è aperto al pubblico esclusivamente il Martedì ed il Giovedì dalle ore 8 30 alle ore 12 30

10
2009
12
ABABEI - GHEORGHITA
all'urban



Il Dirigente
Claudio Bacicalupi

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

E/	Capitolo	Art.	Anno	Acc.to	Importo per capitolo	Oggetto capitolo	Codice proventi
E	40511150100		2009	49047	€ 516,00	Sanzione amm va in materia urbanistica	04 02

Carrara, 3-12-09

Il Responsabile
Settore Servizi Finanziari e Società Partecipate



COMUNE DI CARRARA	Cat.
17 OTT. 2009	ul 3
Prot. n° 48916	

Spett.le

COMUNE DI CARRARA
Ufficio edilizia privata
Geom. Rodolfo Pezzica

Oggetto: trasmissione documentazione richiesta inerente la pratica di accertamento di conformità del 7/11/27 prot. n. 5439/4069.

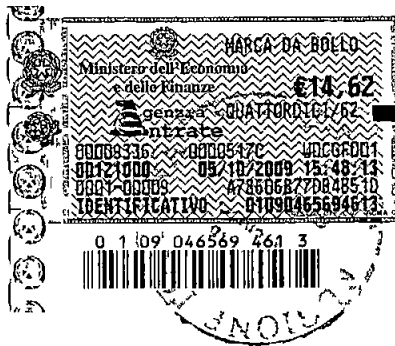
Il sottoscritto ABABEI VASILE MIHAI con la presente trasmette:

1. la relazione di fine lavori a firma dell'ing. Riccardo Pisanelli relativa alle opere eseguite sull'immobile ubicato in Carrara via Stabbio, vidimata in data 14.10.2009 dall'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Massa Carrara,
2. il certificato di collaudo statico a firma dell'arch. Egisto Tarabelli, relativo alle strutture di fondazione e di elevazione del muro di contenimento oggetto della richiesta di accertamento di conformità, vidimato in data 14.10.2009 dall'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Massa,

come da voi richiesto.

Certo di un sollecito e buon fine della pratica in oggetto porge

Distinti saluti



**REGIONE TOSCANA
UFFICIO DEL GENIO CIVILE
DI MASSA CARRARA**

SEDE DI MASSA

**OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO
NORMALE E PRECOMPRESSO
ED IN ACCIAIO**

CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO

Certificato di collaudo statico relativo alle strutture di fondazione e di elevazione in c.a. di muro di contenimento delle terre realizzato in via Stabbio, loc. Stabbio del Comune di Carrara (MS), di proprietà del Sig. Ababei Vasile Mihai

Pratica S. n° 710/D242 del 09/10/2006

Inizio lavori: 09/10/2006

Relazione di fine lavori : ..14/10/2006...

Committente

Sig ABABEI Vasile Mihai
Via Fiorino, 14
Carrara

Progettista

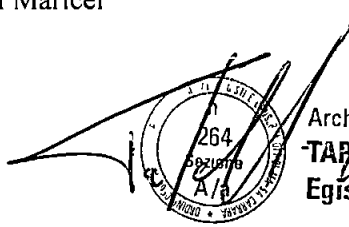
Calcoli e a

D L.

Dott Ing PISANELLI Riccardo
Via Aronte, 7
Carrara

Impr Esec

Artigiano BUCHI Maricel
Via Mascardi, 30
Sarzana


Architetto
TAPABELLI
Egisto

GENERALITÀ'

Il sottoscritto Dott Arch. TARABELLI Egisto, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Massa e Carrara con n° 264, con studio in Massa, Piazza Liberazione, 10, incaricato di provvedere ai sensi e per gli effetti di legge al collaudo statico delle strutture dell'edificio di cui all'oggetto, ha effettuato visita di collaudo in corso d'opera, prendendo inoltre visione degli elaborati esecutivi e della relazione di calcolo della pratica depositata c/o Regione Toscana, Ufficio Regionale per la Tutela dell'Acqua e del Territorio della Provincia di Massa e Carrara

DESCRIZIONE DELLE OPERE

Trattasi delle strutture in c.a. gettato in opera di muro di sostegno delle terre realizzato in località Stabbio del Comune di Carrara

Il muro, realizzato sul retro di edificio di civile abitazione, sul confine con altra proprietà, ha una lunghezza di 16 m circa, si eleva in altezza per 2,70 m, ha spessore 30 cm ed è dotato di ciabatta di fondazione anch'essa di spessore di 30 cm e larghezza totale 2,40 m, con sperone anteriore di sezione 40x40 cm antiscivolamento

L'armatura della ciabatta e della mensola di elevazione corrisponde a quanto riportato nell'elaborato di progetto

NOTE DI COLLAUDO

Durante la visita di collaudo, il sottoscritto ha compiuto una generale verifica delle varie parti strutturali, constatando che l'opera è stata eseguita a regola d'arte in ogni sua parte e come da disegni di progetto

Per quanto non più direttamente visionabile, ha garantito la conformità a quanto riportato negli elaborati di progetto il Direttore dei Lavori Ing. Pisanelli Riccardo

Lo scrivente ha inoltre compiuto una diffusa indagine sclerometrica dalla quale è emersa una buona omogeneità dei getti, con i valori delle resistenze dei cls in buon accordo con i risultati riportati nel certificato di prova dei cubetti di cls

Le qualità dei materiali sono quindi corrispondenti ai requisiti richiesti dal progetto

CONCLUSIONI

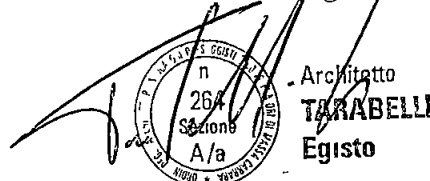
Per quanto sopra esposto, vista la lettera di fine lavori, il sottoscritto collaudatore Arch. Tarabelli Egisto, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Massa e Carrara con n. 264, dichiara

- di non aver partecipato alla direzione ed esecuzione dell'intervento di cui la presente*
- che le strutture di cui al titolo sono collaudabili ai sensi della Legge 1086/71 e successive modifiche ed integrazioni da D.P.R. 380/01 e L.R. 1/05, come in effetti con il presente atto COLLAUDA, ritenendole idonee a svolgere la funzione cui sono destinate*
- Lo scrivente dichiara altresì*
- che l'opera è CONFORME alla normativa sismica di cui alla legge n° 64 del 02/02/74 ed alle norme tecniche di cui al D.M. 03/03/75 e successive modifiche ed integrazioni da D.P.R. 380/01 e L.R. 1/05*

Carrara, 14/10/09

Il Collaudatore

Arch. Tarabelli Egisto



REGIONE TOSCANA

Ufficio Tecnico del Genio Civile

di MASSA - CARRARA

Deposita presso quest'Ufficio il giorno

L.R. 1086/71 art. 301 2005 n. 14 art. 101 1980

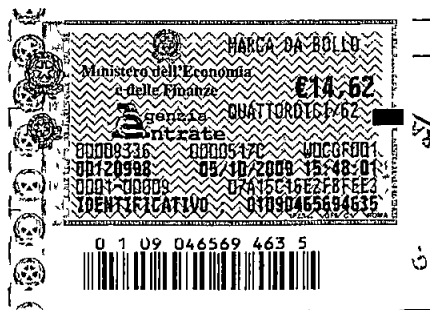
Pratica n. 710/06

Massa li 14 OTT 2009

Coll. *Gastaldi*

Tacciana *Tarabelli*

DATA E NUMERO DI PROTOCOLLO



REGIONE TOSCANA



Ufficio del Genio Civile di
MASSA CARRARA
Sede di
MASSA

RELAZIONE DI FINE LAVORI

D P R 380/01 e L R n 1/05 art 109

COMUNE DI CARRARA
16 OTT. 2009

PROGETTO S. N. 710/D242 DEL 09/10/2006

COMUNE DI CARRARA LOC STABBIO

VIA STABBIO

PROPRIETA' / COMMITTENZA SIG ABABEI VASILE MIHAI

DESCRIZIONE DELLE OPERE ESEGUITE MURO DI CONTENIMENTO DELLE TERRE IN C A CON
TIPOLOGIA A MENSOLA DI ELEVAZIONE INCASTRATA ALLA CIABATTA DI FONDAZIONE

Il sottoscritto ING PISANELLI RICCARDO con studio in via Aronte 7 Carrara (MS) in qualita di Direttore dei Lavori dichiara che in data 09/10/2009 sono state ultimate le opere relativa al progetto in oggetto

Le opere sono state realizzate secondo il progetto depositato ed i materiali utilizzati sono conformi a quanto dichiarato nella Relazione sui materiali allegata al progetto stesso

Con la presente si certifica altresì che le opere realizzate sono conformi alle prescrizioni antisismiche della vigente normativa nonche, laddove previsto, alle prescrizioni relative alle opere di conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a struttura metallica di cui alla parte II, capo II, del D P R 380/01

Durante il corso dei lavori sono state presentate le seguenti varianti al progetto 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐
Il D L comunica inoltre

☐ Sono stati prelevati i seguenti campioni di materiali

Calcestruzzo cert allegato N 8758/09 Lab GEOCONSULT s r l Sarzana (SP)
Acciaio per C A allegato N 8759/09 Lab GEOCONSULT s r l Sarzana (SP)

Il sottoscritto Direttore dei Lavori attesta di aver preso visione dei suddetti certificati e che le risultanze delle prove sui materiali sono state condotte secondo le modalita e numero previste dalla vigente normativa

REGIONE TOSCANA

Ufficio Tecnico del Genio Civile
MASSA CARRARA

Deposito presso il Genio Civile di Carrara
L. Regionale 5/01/2002 n 16 D. L. n 30/01/03
Pratica n 710/06

Massa li

14 OTT. 2009

Coll Gest.le
Tacciana

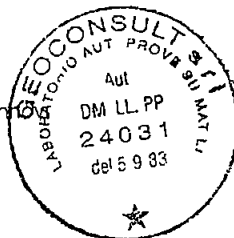
Il Direttore dei Lavori
(Timbro e firma)





GEOCONSULT

* Laboratorio autorizzato per le prove sui materiali da costruzione, con D M N 24031 del 05/09/1983 e successivi rinnovi



COMUNE DI CARRARA
16 OTT. 2009

CERTIFICATO DI PROVE A COMPRESSIONE (UNI EN 12390-3)

Certificato N°

8758 / 09

Sarzana li 22/09/2009

SEZIONE

Calcestruzzi

Verbale d'accettazione N° 2045 DEL 14/09/2009

Richiedente

ABABEI VASILE MIHAI

Provinci di calcestruzzo
dichiarati provenienti da

MURO CONTENIMENTO TERRE
VIA CARRIONA 8P - LOCALITA' STABBIO
COMUNE DI CARRARA
DI PROPRIETA' ABABEI VASILE MIHAI

Direttore dei lavori

ING. PISANELLI RICCARDO

N°	Sigla	Posizione in opera dichiarata	Data getto dichiarata	Lato mm	Lato mm	Lato mm	Sezione mm	Data prova	Massa g	Carico KN	Resistenza N/mm²	Rettifica si / no	R**
1		FOND MURO	> 28 GG	150	150	150	22500	18/09/2009	7983	870,7	38,7	NO	1
2		FOND MURO	> 28 GG	151	150	150	22650	18/09/2009	7997	883,3	39,0	NO	1
3		FOND MURO	> 28 GG	149	149	150	22201	18/09/2009	7972	841,4	37,9	NO	1
4		ELEV MURO	> 28 GG	150	150	150	22500	18/09/2009	7964	857,2	38,1	NO	1
5		ELEV MURO	> 28 GG	150	151	150	22650	18/09/2009	7993	851,6	37,6	NO	1
6		ELEV MURO	> 28 GG	150	150	149	22500	18/09/2009	7987	866,2	38,5	NO	1

* Provino conforme alle norme rettifica non necessaria

* Tipo di rottura (R): 1) BIPIRAMIDALE - 2) VERTICALE - 3) SGRETOLAMENTO - 4) ALTRO

Le prove sono state eseguite secondo le disposizioni del D.M. del 14 gennaio 2008 Norme Tecniche per le Costruzioni

Classe dichiarata del calcestruzzo Rck = 30 MPa

Note: La richiesta prove è stata sottoscritta dal Direttore dei Lavori

Campioni e dati forniti dal cliente

CONDIZIONE AMBIENTALE

IL PRESENTE CERTIFICATO DI PROVA PUO' ESSERE RIPRODOTTO SOLO IN COPIA CONFORME

Il Direttore del Laboratorio

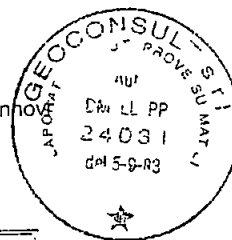
Lo Sperimentatore

Dott. Domenico Dalena

Dott. Ing. GIOVANNI CATO RENCHERO

**GEOCONSULT**

Laboratorio autorizzato per le prove sui materiali da costruzione, con D.M. N. 24031 del 05/09/1983 e successivi rinnovi

**CERTIFICATO DI PROVE A TRAZIONE E PIEGAMENTO (UNI EN 10002-1 2004 - UNI EN ISO 7438)**

Certificato N°

8759/09

Sarzana, li 22/09/2009

SEZIONE

ACCIAI PER C.A. NORMALE

Verbiale d'accertazione N

2045 DEL 22/09/2009

Richiedente

ABABEI VASILE MIHAJ

Provinci di acciaio

dichiarati provenienti da

MURO CONTENIMENTO TERRE
VIA CARRIONA, 8P - LOCALITA' STABBIO
COMUNE DI CARRARA
DI PROPRIETA' ABABEI VASILE MIHAJ

Direttore dei lavori

ING. PISANELLI RICCARDO

Diam	Diam effe'	Sezione	Peso al mt	Snervamen.o	Rottura	Agt	Piegamento		ft/ty	fy/fyk
Provinci				fy	ft		mandrino	Esito		
	mm	mm ²	g	N/mm ²	N/mm ²	%	mm			
6	7.98	50.0	393	526.2	686.2	10.6	32	POS*	1.30	1.17
8	7.98	50.0	393	529.1	690.1	10.9	32	POS*	1.30	1.18
8	7.98	50.0	393	524.6	687.1	10.1	32	POS*	1.31	1.17
12	12.01	113.2	889	521.9	686.6	10.1	60	POS*	1.32	1.18
12	12.02	113.4	890	526.6	690.1	10.6	60	POS*	1.31	1.17
12	12.01	113.2	889	528.1	688.6	10.2	60	POS*	1.30	1.17

* PIEGAMENTO E RADDRIZZAMENTO SENZA CRICCHE

Data prova 18/09/2009

Tipo di acciaio dichiarato

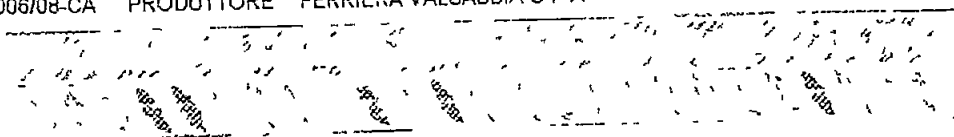
BARRE AD ADERENZA MIGLIORATA

Note La richiesta prove è stata sottoscritta dal Direttore dei Lavori
Campioni e dati forniti dal richiedente

Le prove sono state eseguite secondo le disposizioni del D.M. del 14 gennaio 2008 Norme Tecniche per le Costruzioni
Il marchio riscontrato sui campioni è depositato presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Servizio Tecnico
Centrale (www.infrastrutturetrasporti.it)

SCHEDA N° 006/08-CA PRODUTTORE FERRIERA VALSABBIA S.P.A.

Marchio
riscontrato



IL PRESENTE CERTIFICATO DI PROVA PUO' ESSERE RIPRODOTTO SOLO IN COPIA CONFORME
CODICE PROVA AC0001-AC0002 AC0003 AC0021

Lo Sperimentatore

Dott. Domenico Balena

Il Direttore del Laboratorio

Dott. Ing. GIOVANNI GATTO RONCHERO

COMUNE DI CARRARA	
18 LUG. 2009	Cat. VI Clas.
Prot. n° 32284	



Via Apuana 5 bis – 54033 CARRARA – MS
Tel e fax 0585-74604
studio_fantoni@iol.it

Studio Geologico Specialistico FANTONI

PERIZIA GIURATA



OGGETTO: Realizzazione di muro di contenimento delle terre eseguito in Via Carriona 89, Comune di Carrara (MS), su proprietà del Sig. ABABEI VASILE MIHAI, distinta nel N.C.T. di Massa e Carrara al fg. 39, mapp.li 538-1144.

Il sottoscritto Dott. Geol. Roberto Fantoni, libero professionista iscritto all'Ordine dei Geologi della Toscana n. d'iscrizione 388 del 03/07/1986, con studio in Carrara, via Apuana 5 bis, incaricato dal Sig. ABABEI VASILE MIHAI (c.f. BBA VLM 78°11 Z129K), nato il 11/01/1978 a Tgocna (Romania) e residente in Via Covetta n.49, Avenza di Carrara, di redigere perizia giurata giustificativa dell'intervento di cui in oggetto, consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto all'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

In data Luglio 2006 i Sigg. ABABEI VASILE MIHAI, ABABEI GHEORGHITA e MISCA IULIANA, hanno commissionato allo Studio scrivente, un'indagine geologica per verificare la stabilità di un pendio, sovrastante un edificio di civile abitazione di loro proprietà. Intenzione dei committenti era dare luogo ad opera di ristrutturazione sull'edificio in oggetto. L'area in studio era stata interessata, a seguito dell'evento alluvionale del 2003, da tutta una serie di fenomeni franosi. I motivi erano da ricercare nelle caratteristiche geotecniche e geomeccaniche del substrato roccioso, composto da arenaria molto alterata, e della coltre superficiale detritica, originata dalla delitificazione dell'arenaria stessa che torna allo stato protolitico di sabbia. Le caratteristiche fisico-meccaniche della coltre, lungo la superficie di contatto con l'ammasso litoide, definivano una porzione del pendio potenzialmente instabile. A quel punto si è proceduto, quindi, a definire lo spessore della coltre detritica che è risultata essere un accumulo di frana. Tale spessore è stato misurato intorno ai 2 mt. Successivamente si è proceduto alla verifica di stabilità del pendio, al fine di fornire al progettista gli elementi geognostici per la progettazione ed il dimensionamento delle opere di contenimento.

Le procedure di analisi di stabilità globale di un pendio in roccia, attraverso la valutazione dell'equilibrio limite, consistono nella stima di un coefficiente di sicurezza alla traslazione e/o alla rotazione del volume di roccia compreso fra la superficie del versante ed una superficie di taglio potenziale imposta.

La procedura di calcolo prende in considerazione tutte le forze e/o i momenti agenti lungo il piano di taglio, fornendo una valutazione della stabilità globale attraverso le equazioni d'equilibrio fornite dalla statica.

Il coefficiente di sicurezza globale del pendio viene calcolato attraverso il rapporto fra la resistenza di taglio massima disponibile lungo la superficie di rottura e gli sforzi tangenziali mobilitati lungo tale piano:

$$(1) F_{sic} = T_{max} / T_{mob};$$

con

F_{sic} = coefficiente di sicurezza;

T_{max} = resistenza di taglio massima;

T_{mob} = sforzo tangenziale mobilitato.

prot. 6068/07-8/7/09	
ASSESSORE ABABEI VASILE MIHAI	
SIG.	PERIZIA
IL DIRIGENTE	

All'equilibrio ($T_{max} = T_{mob}$) F_{sic} deve essere ovviamente uguale a 1.



Il pendio potrebbe essere considerato in teoria stabile, quando F_{sic} risulta maggiore di 1 ($T_{max} > T_{mob}$), instabile in caso contrario ($T_{max} < T_{mob}$). In realtà, per tener conto dell'incertezza introdotta dalle ipotesi semplificatrici nella procedura di calcolo e soprattutto dell'approssimazione con cui sono noti i parametri geomeccanici della roccia, per Legge (D.M.21.1.81) e per consuetudine pratica la stabilità può dirsi raggiunta solo nel caso in cui F_{sic} sia maggiore di 1.3.

Vanno quindi distinti tre casi:

- a) Coefficiente di sicurezza inferiore a 1: il pendio si trova in condizioni di instabilità globale.
- b) Coefficiente di sicurezza compreso fra 1 e 1.3: il pendio si trova in condizioni prossime all'equilibrio limite; anche un piccolo incremento degli sforzi tangenziali sulla superficie potenziale di rottura può innescare il fenomeno franoso.
- c) Coefficiente di sicurezza superiore a 1.3: il pendio si trova in condizioni di stabilità globale.

Le conclusioni dello studio sono state le seguenti:

- Siamo in presenza di un pendio con coefficiente di sicurezza basso $F_s = 1.60$, seppure stabile globalmente
- Non è stata rilevata presenza di falde acquifere superficiali
- L'accumulo detritico è il frutto di un recente evento franoso
- Le opere di contenimento non dovranno in alcun modo impedire l'ottimale deflusso delle acque superficiali

Pertanto, sulla base degli elementi geognostici contenuti nella relazione, il progettista avrebbe potuto scegliere il tipo di intervento ed opportunamente dimensionarlo.

Pur non rientrando nelle competenze specifiche del geologo, ci permetteremo di consigliare di non utilizzare o ripristinare il muro esistente in quanto troppo basso, lesionato e strutturalmente non idoneo alla situazione dei luoghi.

Ricordiamo anche un episodio particolare: il proprietario dei terreni confinanti, causa dei fenomeni di dissesto, si oppose alla realizzazione di qualunque opera di presidio che coinvolgesse la sua proprietà, obbligando, di fatto, il Sig. Ababei, a realizzare il muro in cemento oggi esistente.

Quanto sopra ad evasione dell'incarico ricevuto.

Carrara 3.07.2009

Il Geologo



TRIBUNALE DI MASSA

Sezione Distaccata di Carrara



N. 588 CRON.

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

Il giorno 3 (TRE) del mese di LUGLIO dell'anno 2009 (duemilanove) nella Cancelleria dell'intestato Tribunale, è personalmente comparso:

Dott. Geol. Roberto Fantoni

Nato a Livorno il 09.05.1955

Residente a Carrara, Via V. Fiaschi 63

Identificato con Patente di Guida n. MS 2080621N rilasciata

Il quale chiede di asseverare con giuramento la su estesa perizia, da lui redatta nell'interesse del Sig. ABABEI VASILE MIHAI

Ammonito circa l'importanza del giuramento e sulle conseguenze penali delle dichiarazioni false o reticenti, giura ripetendo la formula:

"Giuro di avere bene e fedelmente proceduto alle operazioni affidatemi e di non aver altro scopo che far conoscere la verità".

Del che il presente, letto, confermato e sottoscritto.

Il Cancelliere

IL CANCELLIERE CH
M.F. GUIDO

Il Perito





COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
SETTORE URBANISTICA-S U A.P

prot n° 50439/4069
del 2009-05-21

RACCOMANDATA A.R.

Alla Cortese Attenzione di
ABABEI VASILE MIHAI
VIA COVETTA 49
54033 CARRARA AVENZA

e p c TONARELLI GEOM POLO
V LE DA VERRAZZANO 11 B
54036 MARINA DI CARRARA

OGGETTO Comunicazione di interruzione termini di cui al comma 3 dell'art 82 della L.R. 1/05
Richiesta di permesso di costruzione sanatoria (art 140 della L.R. 1/05)

In relazione all'istanza presentata il 2007-11-07 e successive **controdeduzioni al diniego avanzate in data 12.2008**, finalizzata all'ottenimento dell'accertamento di conformità, proprietà distinta al N.C.E.U. al foglio n° 39 e mappale/i n° 538-1144, inerente a lavori di COSTRUZIONE MURO DI CONTENIMENTO, siti in CARRARA VIA CARRIONA 89 si comunica che la domanda presentata dalla S.V., è stata esaminata dal Nucleo di Valutazione nella seduta n° 23 del 15/5/2009 che ha espresso il seguente parere: **" Si rinvia richiedendo perizia giurata a firma di geologo ed ingegnere giustificativa dell'intervento così come realizzato "**

In conseguenza del parere sopracitato, al fine di poter riproporre l'istanza al parere del Nucleo di Valutazione e concludere il procedimento avviato, si richiede venga prodotta la seguente documentazione

- perizia giurata a firma di geologo ed ingegnere giustificativa dell'intervento così come realizzato

La documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa entro 90 giorni, in unica soluzione al Protocollo Generale. In caso di non ottemperanza l'istanza verrà archiviata ed il riesame della stessa potrà essere attivato solo in seguito alla presentazione di una nuova istanza.

In osservanza agli articoli 5 e 7 e segg della legge 7 agosto 1990, n° 241, si informa che l'Ufficio competente per la suddetta verifica è l'U.O. "Edilizia Privata", (tel 0585/64111), che il responsabile del procedimento è il Istr. Tec. Dir. Pezzica Geom. Rodolfo e che il Settore è aperto al pubblico esclusivamente il Martedì e Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Si invita la S.V., qualora dovesse rivolgersi presso il Settore o intraprendere corrispondenza a citare le sottoelencate diciture Prot n°50439/4069 del 2007-11-07 e **istuttoria 61s/07**

Carrara, li' 2009-05-21

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Pezzica Rodolfo



Studio Tecnico d'Ingegneria
Dott. Ing. PISANELLI RICCARDO

Via Aronte, 7 Carrara

Tel. 0585/74339

COMUNE DI CARRARA	Cat.
19 LUG. 2009	VLS
Prot. n° 32469	Clas.



PERIZIA GIURATA

OGGETTO: Realizzazione di muro di contenimento delle terre eseguito in Via Carrara 89, Comune di Carrara (MS), su proprietà del Sig. ABABEI VASILE MIHAI, distinta nel N.C.T. di Massa e Carrara al fg. 39, mapp.li 538-1144.

Il sottoscritto Ing. Pisanelli Riccardo, libero professionista iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Massa e Carrara con n. d'ordine 335, con studio in Carrara, via Aronte 7, incaricato dal Sig. ABABEI VASILE MIHAI (c.f. BBA VLM 78°11 Z129K), nato il 11/01/1978 a Tgocna (Romania) e residente in Via Covetta n.49, Avenza di Carrara, di redigere perizia giurata giustificativa dell'intervento di cui in oggetto, consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto all'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

che il terreno ove è stata realizzato il manufatto in c.a. è stato interessato negli anni passati, a seguito di evento alluvionale, da fenomeni di instabilità dinamica che hanno definito sul pendio un accumulo detritico;

prot. 4069/7	9/4/09
ASSEGNATA AL RESPONSABILE	
Sig.	PERIZIA
IL DIRIGENTE	LI



che il pendio è a confine tra la proprietà del Sig. ABABEI VASILE MIHAI ed altra proprietà di monte non interessata dall'intervento;

che al piede del pendio era in essere un muro di contenimento in pietra a gravità con segni di dissesto, molto vicino, circa 1.00 metro, alle pareti portanti perimetrali di edificio abitativo esistente sempre di proprietà del Sig. ABABEI VASILE MIHAI;

che l'intervento di messa in sicurezza del pendio, valutato stabile, ma con coefficiente di sicurezza pari a $F=1.60$, quindi basso e molto vicino al limite di stabilità, doveva prevedere l'asportazione dell'accumulo detritico superficiale per portare la morfologia esterna del pendio al profilo litologico del sito (litoide arenaceo);

che l'intervento di contenimento non doveva impedire il deflusso idrico, onde evitare fenomeni di sovrappressione;

che l'intervento doveva essere realizzato senza interessare l'altra proprietà di monte, ad una distanza dalle pareti dell'edificio esistente tale permettere tutte le lavorazioni prescritte nel progetto esecutivo depositato presso l'Ufficio Regionale per la Tutela dell'Acqua e del Territorio di Massa Carrara in data 09/10/2006, prat. S. n. 710/A 262 e tale da non offrire un impatto immediato ad un eventuale evento franoso, creando quindi una zona franca di sicurezza tra il pendio ed i muri portanti dell'edificio abitativo esistente;

che l'intervento doveva interessare un fronte di circa 16 ml., per una altezza massima di circa 2.70 m.;

che l'intervento idoneo al caso, economicamente accettabile, consisteva nella realizzazione di paramento di sostegno in cemento armato, di spessore costante 30 cm., con opportuna ciabatta di fondazione dotata di dente antiscivolamento sempre in cemento armato e di sezione come





da verifiche richieste dalla normativa in materia, con formazione a tergo di strato drenante e
con rivestimento in pietra della facciata verso valle

Quanto sopra ad evasione dell'incarico ricevuto

Carrara, li 29/06/2009



Il Tecnico
A handwritten signature in black ink, appearing to read "Riccardo Pisanelli".
A circular professional stamp for Riccardo Pisanelli, an engineer in the Province of Massa Carrara. The stamp contains the text: "Ordine degli Ingegneri della Prov di Massa Carrara", "Ing Pisanelli Riccardo", and "N° 335".



TRIBUNALE DI MASSA
Sezione Distaccata di Carrara

N. 586 CRON.



VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

Il giorno 03..... (.....tre.....) del mese di Luglio..... dell'anno 2009 (duemilanove)
nella Cancelleria dell'intestato Tribunale, è personalmente comparso:

Ing. PISANELLI RICCARDO

Nato a Carrara il 22/11/1955

Residente a Carrara, Via Aronte, 7

Identificato con Carta d'Identità n. AM4919519 rilasciata il 13/07/2006

Il quale chiede di asseverare con giuramento la su estesa perizia, da lui redatta nell'interesse del
Sig. ABABEI VASILE MIHAI

Ammonito circa l'importanza del giuramento e sulle conseguenze penali delle dichiarazioni false o reticenti, giura ripetendo la formula:

"Giuro di avere bene e fedelmente proceduto alle operazioni affidatemi e di non aver altro scopo che far conoscere la verità".

Del che il presente, letto, confermato e sottoscritto.

Il Cancelliere

IL CANCELLIERE
M.R. GUIDO



Il Perito



UFFICIO EDILIZIO

prot. 4434 del 2/12/08

ASSEGNATA AL RESPONSABILE

Sig. A. ABABEI 5403

IL DIRIGENTE LI

Studio Legale
 Avv Cristina Bernieri
 Avv Ettore Cibeca
 Via Don Minzoni, 27
 Carrara Tel/fax 0585 70999



COMUNE DI CARRARA	Col
12 DIC. 2008	VL 3
Prot n° 57016	Cla.

→ Al Dirigente del Settore

Urbanistica e SUAP

del COMUNE DI CARRARA

Piazza 2 Giugno n 1

54033 Carrara

e p c al Sindaco

SEDE

Oggetto: procedimento sanzionatorio a carico di Ababei Vasile Mihai.

La sottoscritta Avv Cristina Bernieri, in nome e per conto del Sig ABABEI VASILE MIHAI, residente a Carrara in Via Covetta n 49, espone quanto segue

Il Sig Ababei, cittadino rumeno da molti anni residente con la famiglia in Italia, dove lavora regolarmente, nel 2005 ha acquistato con molti sacrifici un immobile ad uso abitativo in località Stabbio, sito in Via Carriona n 89

A seguito dell'alluvione del settembre 2003 i tecnici comunali, unitamente al personale dei Vigili del Fuoco, avevano accertato l'inagibilità del suddetto immobile, all'epoca in proprietà del Sig Calzi Mario, a causa di un movimento franoso interessante

la proprietà sovrastante, che aveva provocato danni anche all'interno dell'abitazione, invasa dal fango e dalla vegetazione diveltasi

Al riguardo, vedasi relazione in data 28/09/03 a firma Ing Cesare Marchetti e C R Nello Vagli [All. 1], nella quale si legge che "si ritiene opportuno un intervento di sistemazione del versante e suo consolidamento mediante la posa in opera di strutture idonee al contenimento"

Con ordinanza prot 38197 del 28/09/2003 il Sindaco, pertanto, dichiarò l'immobile inagibile, contestualmente ingiungendo al Sig Calzi Mario e al Sig. Faggioni Piero, proprietario del terreno franato, "l'esecuzione immediata di tutte le verifiche necessarie all'accertamento della presenza di un potenziale pericolo, e delle conseguenti opere richieste per la sua eliminazione" [All. 2]

Il Sig Calzi, non trovando un accordo con il Faggioni per l'esecuzione dei lavori e per la ripartizione delle relative spese, vendette la casa al Sig Ababei, il quale pensò in buona fede di poter risolvere il problema personalmente, attraverso l'esecuzione delle necessarie opere

Poiché nell'ordinanza si diceva che i lavori dovevano essere supportati dall'eventuale titolo

abilitativo, il mio assistito fece quello che chiunque al suo posto avrebbe fatto, ossia diede mandato ad un tecnico di portare avanti la pratica presso i competenti uffici

Per la precisione, i tecnici che si occuparono della vicenda e che furono regolarmente pagati dal Sig Ababei furono addirittura quattro due geometri, un geologo, un ingegnere

Al mio assistito fu detto infatti che per risolvere il problema del movimento franoso si rendeva necessario fare effettuare una perizia geologia e una perizia statica, al fine di comprendere, in base alla natura del terreno, quali opere dovessero in concreto essere attuate

Apprese così della necessità di sostituire il preesistente muro in sassi, che aveva ceduto, con un muro di contenimento in cemento armato, da erigersi a una distanza leggermente maggiore dall'abitazione rispetto a quello esistente, gli fu inoltre detto che per poter effettuare il lavoro sarebbe stata sufficiente la presentazione di una Denuncia di Inizio Attività

In data 12/10/06 venne presentata la denuncia di inizio attività, registrata al prot 43702 del 13/10/06 Fra i documenti prodotti c'era anche l'attestazione del deposito al Genio Civile del

progetto di "muro di contenimento delle terre gettato in opera con tipologia tradizionale a mensola di elevazione incastrata alla ciabatta di fondazione", a firma dell'Ing Riccardo Pisanelli [All 3]

Anche negli elaborati grafici allegati alla DIA era chiaramente indicata la sostituzione del muro esistente in sassi con altro muro, in cemento armato e rivestimento in pietra [All 4]

Il Comune, con lettera prot 43967 del 14/10/06, comunicò il nominativo del responsabile del procedimento e le altre prescrizioni relative alla DIA

Il Sig Ababei, convinto che il procedimento fosse ormai a buon punto, pensò di poter iniziare i lavori agli inizi di novembre e di entrare nella propria abitazione nel giro di poco tempo, visto che all'epoca era costretto a pagare un affitto salato

Invece, in data 20/10/06 il Comune valutò che la documentazione non fosse completa e inviò una ulteriore missiva (prot 44954) [All 5]

Quest'ultima comunicazione, atto recettizio in quanto idoneo ad interrompere i termini di cui all'art 84 LR 1/2005, non fu in realtà regolarmente inviata, in quanto intestatari della

DIA sono tutti e tre i membri della famiglia del mio assistito (Ababei Vasile Mihai, il fratello Ababei Gheorghita e la moglie Misca Iuliana), mentre la lettera citata è erroneamente indirizzata "a Ababei Vasile ed altri"

Oltre tutto, non è dato sapere da chi né in quale data la missiva sia stata ricevuta, in quanto la cartolina postale non riporta né la data di ricevimento né il nominativo del ricevente

Il 4/12/06 l'Ufficio Regionale per la tutela delle acque e del territorio di Massa Carrara comunicò al Sig Ababei che la sua pratica era stata sorteggiata e pertanto sarebbe stata sottoposta a controllo.

Gli esiti di tali verifiche saranno favorevoli

In data 27/11/06 il Geologo Dr Roberto Fantoni redasse una relazione per fornire i parametri geognostici necessari alla progettazione delle opere di contenimento sul pendio in oggetto, che fu valutato "stabile ma con un coefficiente di sicurezza $F = 1,6$ basso, cioè molto vicino al limite" [All. 6].

In data 06/12/06 l'Ing Riccardo Pisanelli, incaricato della progettazione statica delle opere di contenimento delle terre a ridosso del fabbricato del Sig Ababei, nella sua relazione

spiegò i motivi per i quali si rendeva necessario realizzare "un paramento di sostegno con getto di calcestruzzo armato, appartenente quindi alla tipologia dei muri in cemento armato" [Al. 7].

Entrambe le relazioni sono state allegate, in data 18/12/06, alla richiesta di nulla osta per la tutela dei caratteri storici, culturali, architettonici ed estetici di cui all'art 1, comma 11, delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico Comunale

Anche nella suddetta istanza è stato esplicitamente dichiarato e documentato che i lavori consistono in "opere di manutenzione straordinaria e realizzazione di nuovo muro di contenimento"

Anche in questo caso, così come era avvenuto a seguito della presentazione della D.I.A., nessuno eccepisce al Sig. Ababei che la costruzione di un muro con quelle caratteristiche secondo l'Ufficio richiede il rilascio di un permesso di costruire

Dopo il parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 15/01/07, in data 16/01/07 viene rilasciato **"ATTO DI ASSENSO AD EFFETTUARE I LAVORI DI REALIZZAZIONE MURO DI CONTENIMENTO E OPERE DI MANUTENZIONE STRORDINARIA SULL'IMMOBILE"**

Il Sig Ababei che aveva già pagato il suo tecnico, lo pregò ripetutamente di provvedere a regolarizzare la DIA, presentata ormai da diversi mesi, incontrando mille ostacoli che lo costrinsero addirittura a rivolgersi ad un legale

In data 18/06/07 il Sig Ababei finalmente riuscì a depositare in Comune i documenti richiesti ad integrazione della pratica [All. 8]

Nella lettera di accompagnamento, pervenuta al prot 29185, si legge che i documenti trasmessi sono quelli di seguito elencati

- nulla osta di cui all'art, 1, comma 11, N T A del R U ,
- autocertificazione di cui all'art 82, comma 5, lettera a),
- elaborato grafico progettuale (sezione),
- verifica art 15, comma 2, lett d),
- relazione tecnica asseverata,
- attestazione versamento diritti di segreteria

La relazione tecnica asseverata non è stata rinvenuta agli atti, però non risulta che sia stata richiesta successivamente dal Comune

Il giorno successivo (19/10/07) il nuovo tecnico incaricato dal Sig Ababei deposita altri documenti, pervenuti al prot 48679 del 19/10/07

- cambio direttore lavori,
- autocertificazione ASL ex art 82 LR 1/05;
- relazione tecnica asseverata,
- relazione esplicativa per opere esterne

In data 21/06/07 il Comando di Polizia Municipale invia al Settore Urbanistica il verbale recante prot n 73/URB/07 datato 18/06/07, redatto a seguito di sopralluogo presso l'immobile del Sig Ababei

Il verbale evidenzia che i lavori sono in corso d'opera e che, pur essendo stata data regolare comunicazione all'U R T A T dei manufatti in cemento armato, i lavori non risultano sorretti da idoneo titolo abilitativo in quanto la DIA non è stata integrata. Ciò in quanto, evidentemente, le verifiche effettuate dai Vigili sono avvenute prima che i documenti integrativi venissero registrati ed assegnati al responsabile del procedimento

La U O. Controllo del Territorio del Settore Urbanistica in data 28/06/07 redige ordinanza di sospensione dei lavori e contestuale comunicazione di avvio di procedimento per opere eseguite in assenza di idoneo titolo abilitativo

L'ordinanza viene protocollata al n 30774 del 4/07/07 (ord 277/2007)

Pur essendo trascorsi nove/dieci giorni dalla presentazione della documentazione integrativa, inspiegabilmente nella suddetta ordinanza la circostanza viene ignorata e si dichiara che la DIA presentata il 13/10/06 *"è stata resa inefficace dalla mancanza di documentazione richiesta con lettera raccomandata il 19/10/06"*

Per quanto concerne la comunicazione ai sensi dell'art 8 della Legge 241/90 e successive modificazioni, si prende atto che l'Ufficio si è limitato ad indicare che *"è stato avviato procedimento sanzionatorio ai sensi dell'art. 129 della L R. 3 gennaio 2005, n. 1"*, senza specificare la norma asseritamente violata, in contrasto con i principi di partecipazione e di trasparenza dell'azione amministrativa e con conseguente violazione del diritto al contraddittorio e al giusto procedimento

In data 05/09/07 viene emessa l'ingiunzione di demolizione prot 40084 (Ord 366/2007) per il muro di contenimento in cemento armato, per un setto murario ortogonale al primo e per una platea in cemento.

Per la prima volta vengono citate le disposizioni che l'Ufficio ritiene essere state violate e viene individuato il procedimento sanzionatorio che

l'Ufficio considera di dover porre in essere, ossia l'art 132 in combinato disposto con l'art. 134 della L R 1/05

Il Comune, pertanto, ritiene evidentemente che la realizzazione di quel muro di contenimento sia un'opera soggetta a permesso di costruire

Se così è, peraltro, non si comprende perché questa importante circostanza non sia mai stata evidenziata al Sig Ababei, dal momento che sia negli elaborati grafici allegati alla DIA del 12/10/06, sia nel progetto depositato al Genio Civile e al Comune in data 20/10/06, sia nelle tavole allegate alla richiesta di nulla osta presentata il 18/12/06, sia nella integrazione documentale alla DIA del 18/10/07 il muro di contenimento appare chiaramente nelle sue caratteristiche costruttive

Non vi è dubbio, infatti, che una tempestiva segnalazione in tal senso, se non obbligatoria quanto meno opportuna nell'ottica della leale collaborazione fra cittadini ed ente pubblico, avrebbe quanto meno fatto capire al Sig Ababei di essersi rivolto ad un professionista poco competente e lo avrebbe indirizzato verso un altro tecnico che avrebbe potuto presentare correttamente la pratica edilizia

Invece, nel silenzio dell'amministrazione, il Sig. Ababei è rimasto vittima di un raggiro che gli è già costato molte migliaia di euro e dal quale non riesce ad uscire

Con il nuovo tecnico incaricato, in data 30/10/07 il Sig Ababei presenta assieme al fratello Ababei Gheorghita una istanza di accertamento di conformità in sanatoria ai sensi dell'art. 140 della L.R 1/05, che viene registrata al prot 50439 del 30/10/07

Nella relazione tecnica illustrativa si evidenzia, tra l'altro, che il muro di contenimento, una volta sanato, verrà rivestito con pietre locali a taglio naturale, al fine di armonizzare l'opera con il contesto.

Al riguardo, si evidenzia che il Sig Ababei ha già acquistato le pietre e sarebbe disposto a fare questo lavoro anche subito

Con lettera prot 3651 in data 26/01/08, ricevuta il 30/01/08, decorsi quasi tre mesi dalla presentazione dell'istanza, il Comune rende noto che l'Ufficio si accinge a disporre il rigetto della stessa "in quanto le opere abusivamente realizzate risultano in contrasto con quanto disposto dall'art 15 2 Lettere d [n d r. di quale normativa?] che impone la conservazione o il

ripristino delle originarie caratteristiche del terreno".

In data 06/02/08 il nuovo tecnico del Sig Ababei presenta in Comune le proprie controdeduzioni al preavviso di diniego

Nella relazione, pervenuta al prot 5499 del 07/02/08, si evidenzia come il parere negativo espresso dal Nucleo di Valutazione contrasti palesemente con l'atto di assenso rilasciato il 16/01/07 per la realizzazione delle stesse opere oggetto dell'istanza di sanatoria

Da questo momento, il Sig Ababei non riceve più alcuna comunicazione dal Comune di Carrara

Soltanto di recente egli ha appreso informalmente dagli Uffici che il Dirigente del Settore Urbanistica e S U A P avrebbe emesso il provvedimento conclusivo del procedimento ex art 140 LR 1/05 e che la sanatoria sarebbe stata respinta

Questo atto non è mai stato notificato né al Sig Ababei Vasile Mihai né al Sig Ababei Gheorghita, entrambi richiedenti la sanatoria

Ciò posto, poiché fino al ricevimento del suddetto atto, stante la natura recettizia dello stesso, il procedimento non può ritenersi concluso, con la presente sono a chiedere al Dirigente del Settore

di voler attentamente valutare la possibilità di emettere un provvedimento di contenuto diverso in ordine alla sanabilità del manufatto in oggetto, così da evitare un altrimenti inevitabile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale.

Al di là dell'obbligo deontologico di difesa del cliente, ritengo infatti, per come si sono svolti i fatti, che sia profondamente ingiusto oltre che illegittimo rifiutare la sanatoria del muro contestato, per i motivi che vado ad esporre

Innanzitutto, occorre tener presente la natura dei suddetti lavori, stiamo infatti parlando di opere necessarie per la messa in sicurezza di un versante franoso che insiste su una casa, ossia di lavori che si rendono necessari in conseguenza del dissesto idrogeologico del territorio comunale, volti a contenere la terra proveniente da un immobile di cui il Sig Ababei non è proprietario, i cui costi pertanto dovrebbero ricadere o sul proprietario o sul comune, e non certo sul mio assistito.

Ciò posto, il fatto che il Sig Ababei si sia determinato ad affrontare direttamente e a sue spese il problema dovrebbe costituire fonte di apprezzamento da parte del Comune, e non certo occasione per renderlo destinatario di procedimenti

sanzionatori per abusivismo edilizio, se si considerano tutti gli sforzi da lui fatti per munirsi di un valido titolo abilitativo (DIA, perizia geologica e statica, nulla osta, ecc)

Non dobbiamo dimenticare, infatti, che è stato lo stesso Comune ad ordinare l'esecuzione dei suddetti lavori, per cui ci troviamo in presenza di una attività necessitata, che in quanto tale non può essere ritenuta illegittima

In terzo luogo, dalla ricostruzione effettuata dovrebbe risultare evidente (basti pensare alle omesse notifiche) che sussistono i presupposti per chiedere la censura in sede amministrativa degli atti del procedimento

Infine, venendo alle presumibili ragioni poste alla base del diniego di sanatoria, che ipotizziamo essere le stesse anticipate nel preavviso di diniego ex art 10bis Legge 241/90 e successive modificazioni, notiamo che il Nucleo di Valutazione ha ravvisato un *"contrasto con quanto disposto dall'art 15 punto 2 lettera d) che impone la conservazione o il ripristino delle originarie caratteristiche del terreno"*

A parte la genericità del riferimento normativo, che solo a seguito di richiesta di chiarimenti è stato indicato nelle Norme Tecniche di Attuazione del

vigente Regolamento Urbanistico, da quanto riportato sopra si ricava che il motivo della mancanza del requisito della doppia conformità richiesto dall'art 140, comma 1, della Legge Regionale 1/2005 è da rinvenirsi nel contrasto dei lavori eseguiti con il vigente art 15 del R U

Peraltro, dalla lettura della norma non si ricava che non si possa erigere un muro, oltre tutto in sostituzione di un manufatto già esistente, se il suddetto lavoro è finalizzato al contenimento del terreno sovrastante

Difatti, se finalità esplicita della norma è di "conservare/ripristinare le originarie caratteristiche" dei giardini e parchi di valore storico e ambientale, ammesso che tale valore possa avere il terreno retrostante l'abitazione del Sig. Ababei, particolarmente degradato, appare del tutto logico e ragionevole ritenere che un muro, imposto dallo stesso Comune al fine di contenere un declivio in dissesto, sia opera finalizzata alla conservazione e ancor più al ripristino delle originarie caratteristiche dei luoghi, poiché evita che la frana del terreno modifichi la morfologia dello stesso

Oltre tutto, la Corte di Cassazione, Sez II Civ, con sentenza n 21107 del 4 novembre 2004 ha

affermato che non può considerarsi costruzione il muro di contenimento realizzato per contenere smottamenti o frane in una situazione di fondi a dislivello naturale

Ricordiamo, inoltre, la disponibilità data dal Sig Ababei a rivestire il suddetto muro in pietra naturale, opera che conferirebbe certamente al manufatto un carattere più accettabile dal punto di vista del suo inserimento nel contesto ambientale

Sul punto, considerando che la più recente giurisprudenza consente alla Pubblica Amministrazione di concordare modifiche atte a ricondurre il manufatto a norma, consentendone la sanatoria, si chiede di valutare questa opzione, che garantirebbe sicurezza al pendio senza un impatto visivo sgradevole e consentirebbe al Sig Ababei di mettersi finalmente in regola, come lui stesso chiede da tempo

Tale soluzione realizzerebbe l'interesse pubblico con un sacrificio accettabile per l'interesse del privato

Sulla possibilità di rilasciare un titolo abilitativo in sanatoria su un progetto che contempli la modifica del manufatto, e quindi sulla legittimità del rilascio di una sanatoria con prescrizioni, veda si tra le altre Cons Stato, Sez

V, 26 maggio 1997, n 563, V Sez, 24 ottobre 1983,
n 493, 11 gennaio 1985, n 6, Cons Stato, VI Sez,
24 aprile 1986 n 333 e V Sez, 14 luglio 1986 n
366

Tanto premesso, considerato che l'esecuzione
dell'opera

- è stata ingiunta con ordinanza sindacale a
seguito dell'alluvione del 2003,
- è avvenuta a regola d'arte, nel rispetto di tutte
le prescrizioni geologiche e statiche,
- è stata controllata ed approvata dall'U R T A T ,
- è stata preceduta dalla presentazione di una
Denuncia di Inizio Attività, sia pure incompleta,
- è stata preceduta dalla richiesta e dal rilascio
di un atto di assenso da parte del Comune,
- è idonea a preservare lo stato dei luoghi dai
danni che possono essere causati dagli eventi
atmosferici,
- è necessaria per preservare la sicurezza di
coloro che andranno ad abitare nell'immobile del
Sig Ababei, impedendo il ripetersi del movimento
franoso accertato nel 2003 dai tecnici del
Comune,

si chiede di voler annullare o revocare il
provvedimento di diniego emesso in relazione

all'istanza di sanatoria presentata dal mio
assistito, e di voler rilasciare, sulla base delle
considerazioni sopra esposte, accertamento di
conformità in sanatoria per le opere oggetto
dell'istanza

Fiduciosa in un positivo riscontro, porgo distinti
saluti

Carrara, 29 Novembre 2008

Avv Cristina Bernieri

Cristina Bernieri

Ababei Vasile Mihai

Ababei

OGGETTO: verifica movimento franoso presso via Carriona n° 89 - Comune di Carrara.

Si comunica che l'ing. Cesare Marchetti dipendente del Comune di Carrara congiuntamente al Capo Reparto dei Vigili del Fuoco Nello Vagli del Comando di Massa Carrara hanno eseguito un sopralluogo in data odierna alle ore 12,30 nella località di cui all'oggetto richiesta del Sig.r FAGGIONI Piero, via Carriona n° 89.

Si rilevava la presenza dei seguenti movimenti franosi:

fronte di frana interessante la proprietà del sig. FAGGIONI Piero, che nello scivolamento a valle invade la proprietà del sig. CALZI Mario, residente in Marina di Carrara, via Savonarola n° 2B. La frana si adagiava sulla parete lato Nord del fabbricato uso abitazione (sviluppatasi su due piani fuori terra), causando l'apertura di una porta finestra e, conseguentemente, l'infiltrazione di acqua nell'intera abitazione. Il fenomeno ha comportato anche infiltrazioni nella porzione di immobile aderente, di proprietà del sig. BERTELLA' Renato, residente in loc. Stabbio n° 3. Al momento dell'accertamento, l'abitazione del sig. CALZI risultava non abitata e, non appaiono sussistere pericoli imminenti per le persone; tuttavia, in considerazione del potenziale pericolo di ulteriore distacco di materiale, in concomitanza con eventuali precipitazioni atmosferiche, si ritiene opportuno un intervento di sistemazione del versante e suo consolidamento mediante la posa in opera di strutture idonee al contenimento. Per il raggiungimento del luogo di intervento è possibile utilizzare la via comunale di Stabbio, che consente accesso diretto. Per quanto di competenza si ritiene necessario emettere ordinanza di sgombero dell'unità immobiliare di proprietà del sig. CALZI e si richiedono i necessari urgenti lavori immediati di messa in sicurezza del sito;

fronte di frana interessante la proprietà del sig. FAGGIONI Piero, rappresentata da scivolamento di materiale detritico superficiale, rovina di piccoli muri in sacco a secco e piantagioni di vite. Per eventi franosi non si ritiene sussistere pericoli imminenti a persone o cose.

Carrara li 28.9.2003

Ing. Cesare Marchetti

Cesare Marchetti

C.R. Nello Vagli

Nello Vagli



COMUNE DI CARRARA

Prot. 38194

Carrara, 28 Settembre 2003

OGGETTO: Fabbricato di Loc. Stabbio 3. ORDINANZA

IL SINDACO

Premesso che nella serata di martedì 23 settembre 2003 la città di Carrara è stata interessata da un'eccezionale ondata di maltempo e da una alluvione che ha anche provocato la straripamento del torrente Carrione, causando ingenti danni su tutto il territorio comunale;

Considerato che la gravità della situazione è tale da aver causato la dichiarazione d'emergenza e l'emanazione di ordinanza ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 267/2000;

Ritenuto di dover provvedere stante l'esigenza di tutelare la pubblica incolumità

Atteso che i tecnici comunali, unitamente al personale del comando VV.FF. hanno accertato l'inagibilità del fabbricato in oggetto di proprietà di Calzi Mario, causa movimento franoso interessante proprietà Faggioni Piero, residente via Carriola 89;

Considerato che data l'urgenza di provvedere, desumibile dalla sopraindicata nota è possibile omettere la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90;

DICHIARA

L'inagibilità del fabbricato di Loc. Stabbio 3 89 Carrara, di proprietà del Sig. Calzi Mario, residente a Marina di Carrara via Savonarola 2b;

ORDINA

Al Sig. Calzi Mario, per i motivi espressi in premessa e che si intendono espressamente richiamati:

- 1 - Lo sgombero di tutti gli occupanti del fabbricato di Loc. Stabbio 3 Carrara;
- 2 - L'esecuzione immediata, dal ricevimento della presente, di tutte le verifiche necessarie all'accertamento della presenza di un potenziale pericolo, e delle conseguenti opere richieste per la sua eliminazione, dando notizia all'Ufficio Tecnico Comunale sia dell'esito delle verifiche, che dovranno essere effettuate da un tecnico abilitato all'esercizio delle professioni, sia dell'intervento che si intende effettuare, previo ottenimento dei necessari documenti autorizzatori, se necessari, presso i competenti uffici comunali.

Al Sig. Faggioni Piero, nella cui proprietà ha origine il movimento franoso, l'esecuzione immediata, dal ricevimento della presente, di tutte le verifiche necessarie all'accertamento della presenza di un potenziale pericolo, e delle conseguenti opere richieste per la sua eliminazione, dando notizia all'Ufficio Tecnico Comunale sia dell'esito delle verifiche, che dovranno essere effettuate da un tecnico abilitato all'esercizio delle professioni, sia dell'intervento che si intende effettuare, previo ottenimento dei necessari documenti autorizzatori, se necessari, presso i competenti uffici comunali.

AVVERTE

che in caso di inadempienza si procederà a norma di legge;



COMUNE DI CARRARA

La Polizia Municipale e gli Agenti della forza pubblica sono incaricati di prestare, ove necessario, la loro assistenza per l'esecuzione della presente ordinanza

IL SINDACO
(Dr. Giulio Conti)

Ai sensi dell'art 3, 4° comma della legge 7/8/90, n 241 avverte che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al Prefetto (DPR n 1199/71) oppure, in via alternativa, ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione

IL TECNICO COMUNALE

RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno 2003
addì 29 del mese di SETTEMBRE

Io sottoscritto messo comunale incaricato, ho notificato ad ogni effetto di legge e perché ne abbia piena conoscenza copia del presente atto al
Sig. ~~ARRI~~ CICI

nella sua residenza in VIA SIVONAROLA 26

consegnandola a mani di ELEONORA PAZZI (cognome e nome)
L'AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE

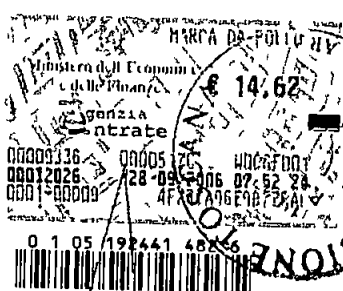
11/2

di E. ...



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

All'Ufficio Regionale per la Tutela
dell'Acqua e del Territorio di
MASSA CARRARA



Protocollo generale

PREAVVISO SCRITTO E

DEPOSITO progetto ai sensi

☐ DPR 380/01 artt 93 e 94*, L.R.
1/05 art 105 ter

☒ DPR 380/01 artt 65, 93 e 94**,
L.R. 1/05 art 105 ter

* ex artt 17 e 18 Legge 64/74

** ex art 4 Legge 1086/71 e artt 17 e 18
Legge 64/74

Nel rispetto di

☐ DM 14/09/2005

☒ DM 16/01/1996*
* così come disposto
dalla L. 168/05 art 14
undecies
☒ Nuovo Progetto

☐ Variante/Integrazione n° _____ al progetto n° _____

☐ Condono edilizio (escluso sanatoria ordinaria art 140 L.R. 1/05)

Zona di classificazione sismica n° 3S (S=9)

COMUNE DI CARRARA

21 OTT. 2006

L5033

Descrizione dell'intervento Progetto di MURO DI CONTENIMENTO DELLE TERRE GETTATO IN OPERA CON
MENSOLA DI ELEVAZIONE INCASTRATA ALLA CIBATTA DI FONDAZIONE

Comune	CARRARA	Estremi catastali	FG 39 MAPP 538
Loc	STABBIO	Estremi Prat /Conc. Comunale	
Via	STABBIO	Estremi Denuncia Inizio Attività	Prot. n° _____ del _____
Committente	SIG ABABEI VASILE MIHAI		ASSEGNATA ALL'U.O.C.
sede legale* Comune		Ditta Costruttrice	CONTROLLO DEL TERRITORIO
Via		sede legale* Comune	
legale rappresentante*		Via	Il Dirigente _____
nato a	TGOCA (ROMANIA)	il	11/01/78
domiciliato in	CARRARA	CAP	54033
Via	FIORINO 14	nato a	
Tel		domiciliato in	
e-mail		Via	
Codice Fiscale	BBA VLM 78A11 Z129K	Tel	
		e-mail	
		Codice Fiscale	

* indicare in caso di società o enti

* indicare in caso di società o enti

Il committente per il progetto è domiciliato presso (facoltativo)

Progettista Strutturale	ING PISANELLI RICCARDO		Direttore dei Lavori Strutturale	ING PISANELLI RICCARDO	
nato a	CARRARA	il	22/11/55	nato a	CARRARA
iscritto all'Albo	INGEGNERI		iscritto all'Albo	INGEGNERI	
prov di	MS	n	335	prov di	MS
domiciliato in	CARRARA	CAP	54033	domiciliato in	CARRARA
Via	ARONTE 7		Via	ARONTE 7	
Tel	0585/74339	Fax	0585/74339	Tel	0585/74339
e-mail	riccardopisanelli@cs-net.it		e-mail	riccardopisanelli@cs-net.it	
Codice Fiscale	PSNR CR 55S22 B832P		Codice Fiscale	PSNR CR 55S22 B832P	

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO
REGIONALE TOSCANA

VISTO Si ATTESTA l'avvenuto deposito del progetto
ai sensi delle Leggi sopracitate

Progetto n° _____
Responsabile del procedimento

L'incaricato _____
nominato

(timbro) Ufficio Regionale per la Tutela
dell'acqua e del territorio
di MASSA - CARRARA

Depositato presso questo Ufficio ai sensi della

L. Regionale 6/12/1982 n. 38 e L. 22/1974 n. 64

e 5/11/1971 n. 1086

Pratica S. n. 710/1262 a n.

Prot. n.

IL DIRIGENTE

Controllo obbligatorio

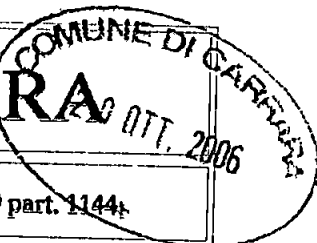
☐ SI

☐ NO

21 OTT 2006

IL DIRIGENTE
(Firma)

COMUNE DI CARRARA



**REALIZZAZIONE DI MURO
DI SOSTEGNO IN C.A. CON
RIVESTIMENTO IN PIETRA**

proprietà: Ababei Vasile Mihai

fig. 39 part. 1144+

data 5 - 10 - 06

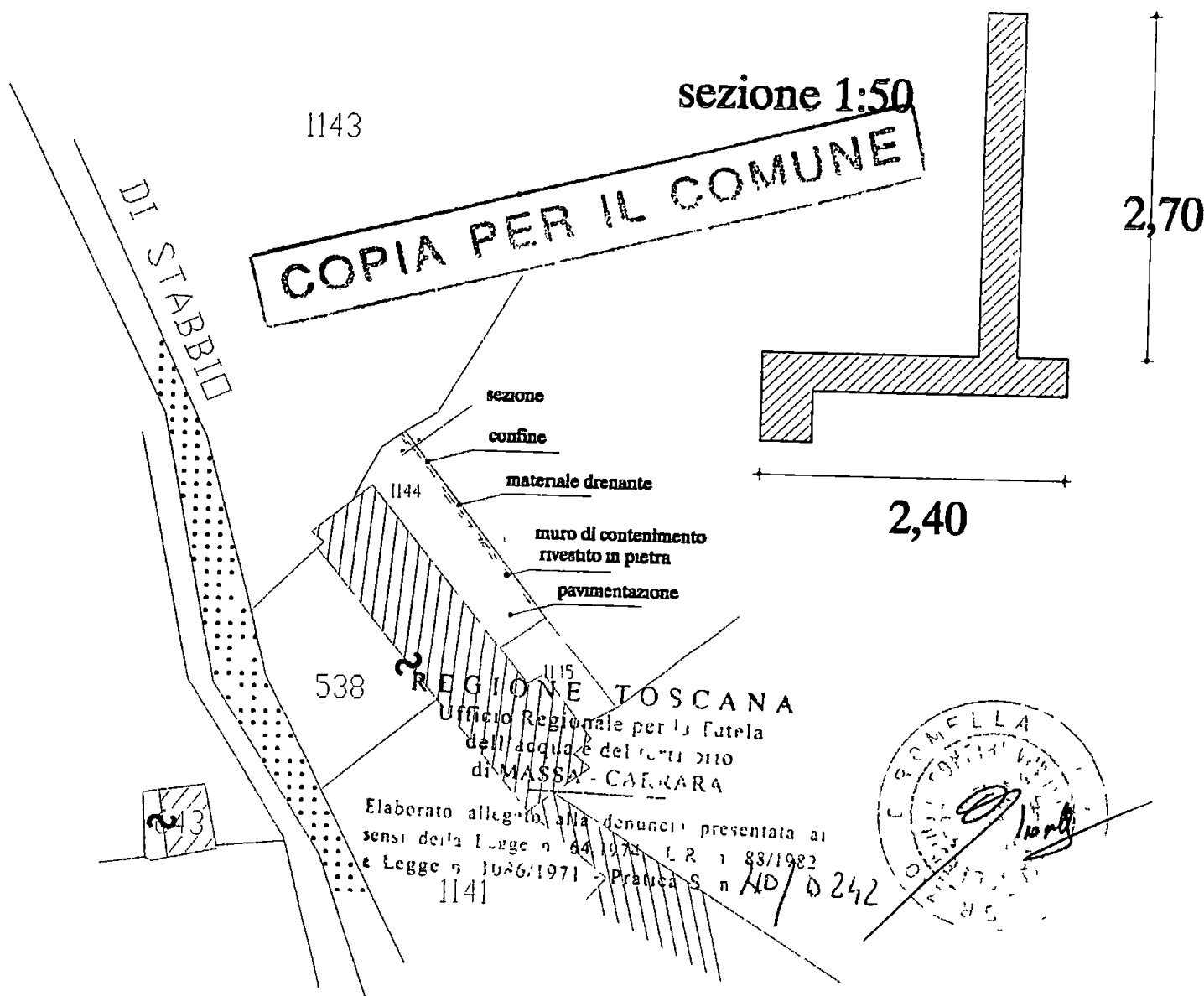
scala 1 : 500

**Tavola
UNICA**

STATO DI PROGETTO

Il Progettista
geom. Fabrizio Giromella

Il Committente
Ababei Vasile Mihai



Altri soggetti responsabili (vedi anche elenco allegato)

Committenti	SIG ABABEI VASILE MIHAI
Progettisti	ING PISANELLI RICCARDO (STRUTTURE)
	GEOM GIROMELLA FABRIZIO (ARCHITETTONICO)
Direttori dei Lavori	ING PISANELLI RICCARDO (STRUTTURE)
	GEOM GIROMELLA FABRIZIO (ARCHITETTONICO)
Ditte costruttrici	ARTIGIANO MURATORE
	BUCHI MARICEL Res Via Mascardi, 30 - SARZANA Sede Via Sarzanese Nord, 7982 PIANO DI MONMIO (LU) PI 01217320111 C.F. BCH MCL 65M11 71205

DESTINAZIONE

EDIFICI ORDINARI

- ☐ Civile abitazione
 ☐ Ponti di luce di mt ,
- ☐ Edifici industriali / artigianali (medio piccoli)
 ☐ Manufatti vari (garage Annessi, Ripostigli, Loc tecnici)
- ☐ Palestra privata
 ☐ Opere idrauliche di sbarramento
- ☒ Muri di sostegno di h = mt 2 70 , torri ciminiera
 ☐ Altro

EDIFICI "STRATEGICI" (del G R 426/05)

1 Strutture Ospedaliere

- ☐ a) Ospedali
☐ b) Case di Cura
☐ c) Presidi sanitari - ambulatori
☐ d) sedi A S L

2 Strutture Civili

- ☐ a) sedi Prefetture,
☐ b) sedi Regioni
☐ c) sedi Province
☐ d) Municipi,
☐ e) sedi Comunità Montane
☐ f) Stato (Uffici Tecnici),

3 Strutture Militari

- ☐ a) Caserme delle Forze Armate Carabinieri Pubblica Sicurezza Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza Corpo Forestale dello Stato

4 Infrastrutture

- ☐ a) Centrali Elettriche
☐ b) Centrali Operative
☐ c) Impianti per le telecomunicazioni (radio, televisioni ponti radio della rete nazionale)

EDIFICI "RILEVANTI" (del G R 426/05)

1 Strutture per l'Istruzione

- ☐ a) Asili Nido,
☐ b) Scuole Materne
☐ c) Scuole Elementari
☐ d) Scuole Medie Inferiori,
☐ e) Scuole Medie Superiori
☐ f) Licei
☐ g) Istituti Tecnici e Professionali,
☐ h) Palestre,
☐ i) Università
☐ j) Accademie e Conservatori,
☐ k) Provveditorati e Rettorati,

2 Strutture Civili

- ☐ a) Stato (uffici amministrativi finanziari)
☐ b) Sedi comunali decentrate,
☐ c) Uffici con accesso al pubblico
☐ d) Poste e Telegrafi,
☐ e) Centro civico - centro per riunioni
☐ f) Musei - Biblioteche,
☐ g) Carceri - Uffici Giudiziali
☐ h) Chiese,
☐ i) Sale per lo spettacolo teatri Cinema sale da ballo edifici per mostre
☐ j) Edifici annessi agli impianti sportivi destinati al pubblico - Stadi
☐ k) Grandi magazzini di vendita - Mercati coperti
☐ l) Banche
☐ m) Edifici con cubatura > di 5000 mc per ogni scala

3 Strutture Industriali

- ☐ a) Edifici industriali con forte concentrazione di maestranze
☐ b) Edifici a carattere industriale nei quali avvengono lavorazioni di matene pericolose

4 Infrastrutture

- ☐ a) Stazioni ferroviarie
☐ b) Stazioni autobus e tranviarie - metropolitane,
☐ c) Stazioni aeroportuali e navali

SISTEMI COSTRUTTIVI

☒ Nuova costruzione ☐ Interventi su costruzioni esistenti ☐ Miglioramento sismico ☐ Adeguamento sismico ☐ Sopraelevazione ** ☐ Consolidamento * ☐ Riparazione *	Rispettando ☐ D M 14/09/2005 ☐ Ordinanza P C M n° 3274/03 e successive integrazioni ☐ Codici internazionali (specificare) ☐ Letteratura tecnica consolidata (specificare) ☒ D M 16/01/1996	Regolarità edifici ☐ Edificio regolare in altezza ☐ Edificio regolare in pianta ☐ Edificio non regolare
* ai sensi D M 14/09/2005 ☒ In cemento armato ☐ In acciaio ☐ Mista c a e acciaio ☐ In muratura ☐ ordinaria ☐ armata ☐ In legno ☐ A telaio ☐ A pareti ☐ Con dispositivi di isolamento sismico	☐ Misto a telaio e pareti ☐ A nucleo ☐ A ossatura pendolare in acciaio con pareti o nuclei ☐ Prefabbricato ☐ A telaio con controventi ☐ concentrici ☐ eccentrici ☐ A mensola ☐ Intelaiato controventato	

** - Il/i sottoscritto/i in qualità di **progettista/i**, ai sensi art 102 L R 1/05 modificato dall'art 2 L R 24/2006 e art 90 D P R 380/01, certifica/certificano l'idoneità della struttura esistente a sopportare il nuovo carico per l'intervento di sopraelevazione

(timbro e firma) (timbro e firma) (timbro e firma)

ALLEGATI

X Comune

Il sottoscritto in qualità di Committente dichiara sotto la propria personale responsabilità di aver allegato la seguente documentazione in duplice esemplare, firmata dal Progettista Strutturale e controfirmata dal Direttore dei Lavori Strutturale

- | | | |
|---|--------------|---|
| ☒ A1 Planimetria ubicativa con indicate le altezze dei fabbricati limitrofi e la larghezza delle "strade", | elaborati n° | 1 |
| ☒ A2 Progetto architettonico, | elaborati n° | |
| ☒ A3 Relazione tecnica generale, | elaborati n° | |
| ☒ A4 Relazione materiali impiegati, | elaborati n° | |
| ☒ A5 Relazione geologica, | elaborati n° | |
| ☒ A6 Relazione geotecnica, | elaborati n° | |
| ☒ A7 Relazione sulle fondazioni, | elaborati n° | |
| ☒ A8 Relazione di calcolo, | elaborati n° | |
| ☒ A9 Fascicolo dei calcoli, | elaborati n° | |
| ☒ A10 Disegni esecutivi delle strutture e particolari costruttivi, | elaborati n° | |
| ☐ A11 Copia del certificato previsto dall'art 9 della L 1086/71 (art 58 D P R 380/01) e dall'art 7 della L 64/74 (art 56 D P R 380/01) per le strutture prefabbricate, | | |
| ☐ A12 Dichiarazione rilasciata dalla competente Amministrazione per edificio di speciale importanza artistica - art 16 L 64/74 (art 9 D P R 380/01), | | |
| ☐ A13 Elenco dettagliato, redatto dal progettista, degli elaborati presentati (obbligatorio), | | |
| ☐ Altri | | |

totale allegati n

1

Nomina del Collaudatore e Accettazione dell'incarico

Il sottoscritto **ECISTO TARABELLI** in qualità di Committente dichiara di nominare Collaudatore dei lavori in oggetto

Iscritto all'Albo **ARCHITETTI**

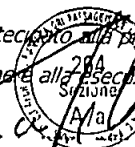
Prov di **MS**

Domiciliato in **MASSA**

Via **PIAZZA LIBERAZIONE** n° **264**

Il sottoscritto in qualità di Collaudatore dichiara di accettare l'incarico conferitogli, di non aver partecipato alla progettazione dell'opera, di essere iscritto all'Albo professionale da almeno dieci anni e di impegnarsi a non prendere parte alla direzione e alla esecuzione dell'opera.

Il Collaudatore (timbro e firma)



TARABELLI
Ecisto

☐ Trattandosi di opere di miglioramento sismico eseguite su un edificio esistente ai sensi del D M 16/01/96, punto C 9 1 2 non si effettuerà il Collaudo Statico

Informazione utile alle attività dell'Ufficio - Inizio lavori

Il sottoscritto in qualità di Committente fa presente che l'inizio dei lavori strutturali relativi al progetto in oggetto

- ☒ avverrà contestualmente al nascio dell'attestato di avvenuto deposito del progetto
☐ avverrà il giorno

Il/La sottoscritto/a in qualità di Committente dichiara di autorizzare il **PISANELLI RICCARDO** a svolgere tutte le funzioni amministrative presso i competenti Uffici Regionali

Firme

Il Committente

[Firma]

ARTIGIANO MURATORE
BUCHI MARICEL

Res. Via Mascardi, 30 - SARZANA
Sede: Via Sarzanese Nord, 7902
PIANO DI MONNIO (LU)
PI 01217520111 C.F. BCH MCL 65M11 Z129E

Dichiarazioni di responsabilità

Il/i sottoscritto/i **ING PISANELLI RICCARDO E GEOM GIROMELLA FABRIZIO** in qualità di **progettista/i**, ognuno per le rispettive competenze, assevera/asseverano che il progetto depositato è, conforme alla vigente normativa indicata, esecutivo e completo in ogni suo elaborato, che sono state rispettate le prescrizioni contenute negli strumenti della pianificazione territoriale e negli atti del governo del territorio con riferimento alla fattibilità degli interventi a seguito delle indagini geologico-tecniche, e contestualmente assevera/asseverano la relazione di calcolo contenuta nel progetto.

(timbro e firma)

(timbro e firma)

(timbro e firma)

Il/i sottoscritto/i **ARTIGIANO MURATORE BUCHI MARICEL** dichiara/dichiarano che si impegna/impegnano a realizzare l'opera così come è descritta nel progetto.

Res. Via Mascardi, 30 - SARZANA
Sede: Via Sarzanese Nord, 7902
PIANO DI MONNIO (LU)
PI 01217520111 C.F. BCH MCL 65M11 Z129E

(timbro e firma)

(timbro e firma)

Il/i sottoscritto/i **ING PISANELLI RICCARDO E GEOM GIROMELLA FABRIZIO** in qualità di **direttore dei lavori** dichiara/dichiarano che il progetto depositato è eseguibile ed è conforme alla vigente normativa.

(timbro e firma)

(timbro e firma)

(timbro e firma)

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D Lgs n 196/2003) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo quanto previsto dalla normativa, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D Lgs n. 196/2003), Le forniamo le seguenti informazioni:

1 I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità previste dalla Legge Regionale n° 1/05 - capo V Disciplina dei controlli sulle opere e sulle costruzioni in zone soggette a rischio sismico

2 Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate

3 Il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi delle leggi citate e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà la mancata prosecuzione del procedimento

4 I dati saranno comunicati al Comune di competenza, ai sensi art. 105 bis della L.R. 1/05

5 Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta Regionale

6 Il responsabile del trattamento è il dirigente responsabile della struttura regionale competente, ai sensi della L.R. 1/05 e successive integrazioni. Le strutture regionali sono inoltre riportate al sito web <http://www.rete.toscana.it/sett/pta/sismica/normativareg/index.htm>

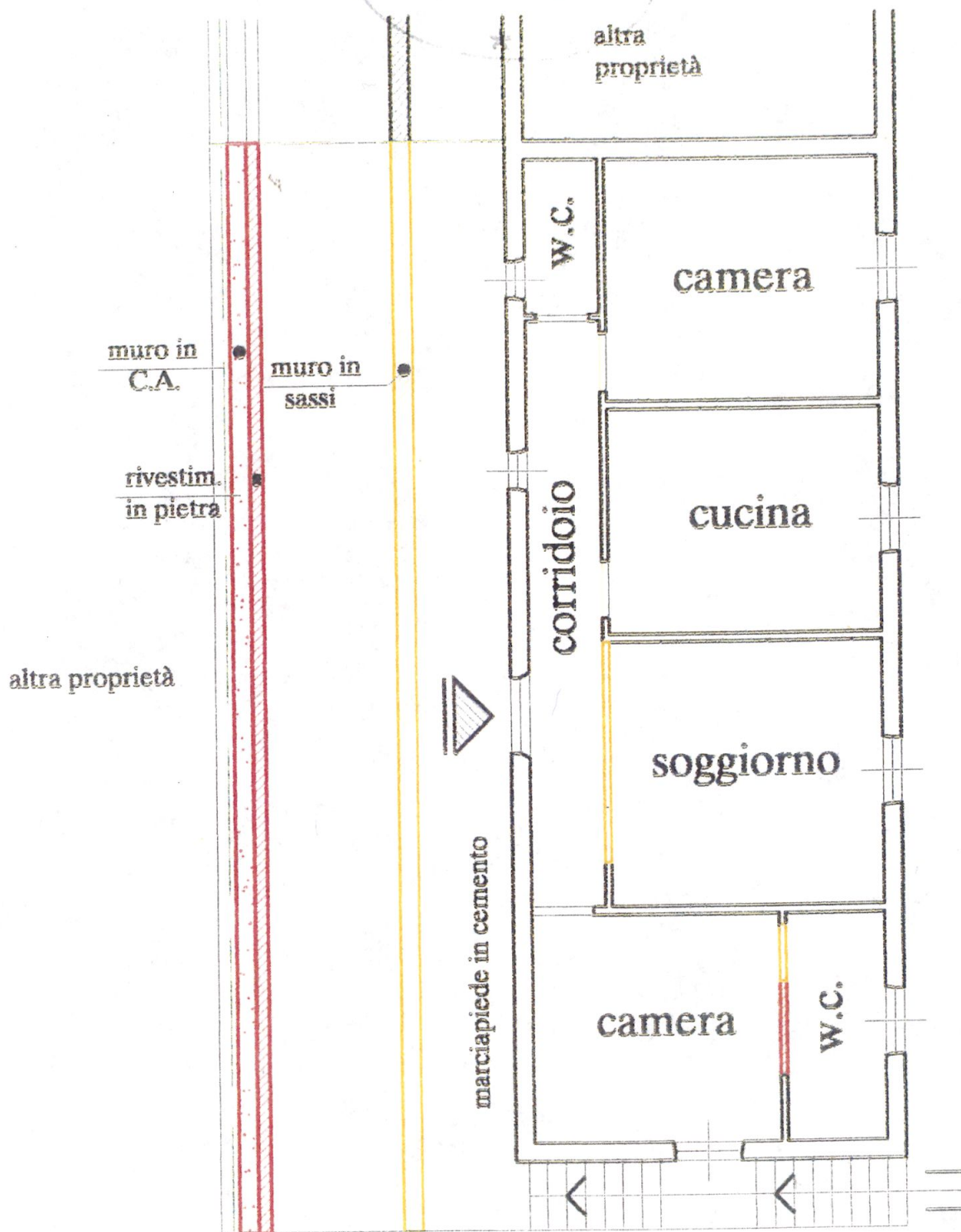
7 Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'ufficio del responsabile della struttura regionale competente, di cui al p.to 6

8 In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D Lgs 196/2003

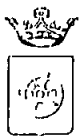
STATO DI RAFFRONTO

14

COMUNE DI CARRARA
12 OTT 2005



scala 1:100



COMUNE DI CARRARA

Settore Assetto del Territorio/Urbanistica

Carrara 19/10/2006
prot n° 43702/3673
del 13/10/2006

RACCOMANDATA A R

Prot. 44 854

20-10-06

e.p.c

A ABABEI VASILE MIHAI ED ALTRI
VIA FIORINO 14
54031 AVENZA

A GIROMELLA GEOM FABRIZIO
VIA DON MINZONI 21
54033 CARRARA

OGGETTO Attestazione di conformità mediante denuncia di inizio attività
Articoli 77, 79 e 84 della L R 03 01 05 n° 1

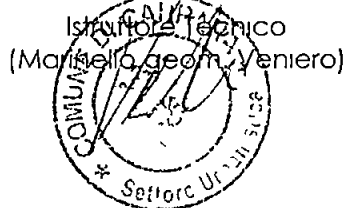
In relazione alla denuncia di inizio attività inoltrata ai sensi e per gli effetti degli articoli 77, 79 e 84 della L R 03 01 05 n° 1, pervenuta in data 13/10/2006, per la realizzazione di lavori di MANUTENZIONE STRAORDINARIA sull'immobile sito in CARRARA STABBIO VIA CARRIONA 89 e distinto catastalmente al foglio 39, mappale/1 538/5, si comunica che, a seguito di preventivo esame istruttorio d'Ufficio della documentazione allegata risulta che la denuncia di inizio attività è da ritenersi incompleta o non conforme alle disposizioni del vigente Regolamento Edilizio Comunale, in quanto carente della documentazione e degli elaborati progettuali di seguito evidenziati con campitura annerita del quadretto

- ☐ relazione tecnica asseverata in riferimento alla normativa vigente (L R 01/05) (modelli aggiornati sul sito internet)
- ☐ nulla osta di cui all'art 1 comma 11 del R U
- ☐ autocertificazione di cui all'art 82 comma 5 lett a) L R 01/05
- ☐ elaborato grafico progettuale (sezione ortogonale al muro di contenimento, attuale e di progetto)
- ☐ verifica art 15 comma 2, lett D) del R U
- ☐ attestazione del versamento dei diritti di segreteria (€ 25,00)

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art 82, comma 3, della L R 03 01 05 n° 1, si invita a presentare le suddette integrazioni, necessarie ai fini istruttori e accertamento di conformità dell'intervento, specificando che l'efficacia ed operatività della denuncia di inizio attività inoltrata resteranno sospese fino al definitivo completamento della comunicazione stessa, e che il termine di cui all'art 84, comma 1, della L R 03 01 05, n° 1 decorrerà nuovamente per intero a partire dalla data di presentazione di tutta la documentazione integrativa richiesta.

Non pervenendoci quanto sopra richiesto la pratica sarà archiviata senza ulteriori comunicazioni.

In osservanza della L 241/90 si informa che il responsabile del procedimento è il geom. Maimello Veniero, presso l'U O "Controllo del Territorio" e che il Settore è aperto al pubblico esclusivamente il Martedì ed il Giovedì dalle ore 8 30 alle ore 12 30. Si invita a citare nella futura corrispondenza le sottoelencate diciture: denuncia di inizio attività prot 43702/3673 del 13/10/2006 - d.i.a n° 565/DIA-06





6

Studio Geologico Specialistico FANTONI

Oggetto: Verifica di stabilità di un pendio oggetto di fenomeni franosi per progettazione delle opere di contenimento in località Stabbio-Carrara relazione G/10/08/06 del 03.08.06 Proprietà Ababei Vasile ed altri

La relazione in oggetto è stata redatta per fornire i parametri geognostici necessari alla progettazione delle opere di contenimento su un pendio valutato stabile ma con coefficiente di sicurezza $F = 1.6$ basso, cioè molto vicino al limite.

Nel recente passato, a seguito di evento alluvionale, si sono verificati fenomeni di instabilità dinamica che hanno determinato un accumulo detritico sul pendio in oggetto.

A questo dobbiamo aggiungere che l'attuale muro di contenimento è molto vicino alle pareti perimetrali dell'edificio esistente.

Pertanto, come riportato nella relazione, si raccomanda che **le opere di contenimento non impediscano in alcun modo il deflusso idrico.**

Ovviamente è consigliabile che le pareti perimetrali abbiano una distanza maggiore dal pendio per regimare meglio le acque, consentire un passaggio agevole e non offrire impatto immediato ad un eventuale fenomeno franoso.

Le opere di contenimento, a discrezione del progettista, **potranno essere anche strutture murarie** che rispettino i parametri e le osservazioni contenute nella relazione in oggetto. In ogni caso è consigliabile asportare l'accumulo detritico residuo, avvicinando la morfologia esterna del pendio al profilo litologico in posto ovvero al litoide arenaceo.

Carrara 27.11.06

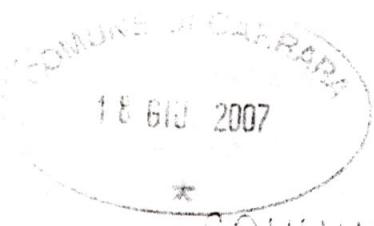
Il Geologo
(Dr. Roberto Fantoni)



09.06.07

8

ABABEI VASILE MIHAI
VIA COVETTA 48
CARRARA (MS)
TEL 328 10 48 225



COMUNE DI CARRARA
ASSETTO DEL TERRITORIO
URBANISTICA

PRCT. N° 53421/4530
PROT 44 954 - 20.10.06

COMUNICAZIONE
19 GIU. 2007 $\frac{4}{3}$
Prot. n. 29185

IN SEGUITO ALLA RACOMANDATA A.R. DEL 13.10.2006
LI MANDO I SEGUENTI DOCUMENTI

- NULA OSTA DI CUI ART. 1 COMMA 11
- AUTOCERTIFICAZIONE DI CUI ART 82 COMMA 5 LETTERA A
- ELABORATO GRAFICO PROGETTUALE
- VERIFICA DEL ART 15 COMMA 2 LETT A
- RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA
- ATTESTAZIONE DEL VERSAMENTO DEI DIRITTI DI SEGRETARIA

ABABEI VASILE MIHAI
Ababei

prot. 3673	del 20.6.07
ASSEGNATA AL RESPONSABILE	
SIG. <i>Ababei</i>	
IL DIRIGENTE	

COMUNE DI CARRARA	Cat.
17 FEB. 2008	U1 3
Prot. n° 5499	Cla.

COMUNE DI CARRARA
Settore Urbanistica e S.U.A.P.



Alla cortese attenzione del Dirigente Claudio Bacicalupi.

Oggetto: Istruttoria 61s/2007 a nome di Ababei Vasile Mihai.

Lo scrivente geom. Paolo Tonarelli, con la presente sono ad informare la S.V. che il parere contrario espresso in riferimento alla pratica di cui all'oggetto, che come da Vs. valutazione si riporta: "Parere Contrario in quanto le opere abusivamente realizzate risultano in contrasto con quanto disposto dall'art. 15.2 Lettere d. che impone la conservazione o il ripristino delle originarie caratteristiche del terreno".

Il parere sopra esposto, espresso da Codesta Spettabile Amministrazione, **contrasta** con il Suo **precedente atto di assenso** per la realizzazione delle stesse opere oggetto della presente, infatti tale atto di assenso emesso dal Settore Assetto del Territorio e Urbanistica con **prot. n. 5348/4530 del 16/01/2007 318 TUTELA/06 esprimeva parere favorevole** alle opere intraprese dal Sig. Ababei Vasile Mihai. Del predetto parere favorevole era già stata allegata copia nella primitiva DIA e successivamente nell'attestazione di conformità, quindi già in atti ed a mani dell'Amministrazione, e che per una chiusura immediata e definitiva all'atto di cui all'oggetto si allega anche alla presente la copia dell'autorizzazione rilasciata da Codesto Spettabile Comune.

Marina di Carrara, il 04/02/2008

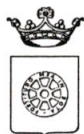
Il tecnico

(Geom. Paolo Tonarelli)

prot. 4069	del 8.2.08
ASSEGNATA AL RESPONSABILE	
SIG. <u>Donce</u>	
IL DIRIGENTE	LI _____



- OSSERVAZIONI DINI/EGO -



COMUNE DI CARRARA
Settore Assetto del Territorio/Urbanistica



RACCOMANDATA A.R.

Prot.n. 53481/4530
318TUTELA/06
del 16/01/2007

Prot. 3134

A : ABABAI VASILE MIHAI
VIA FIORINO 14
54031 AVENZA

OGGETTO: Atto di assenso

In relazione alla richiesta recante data 20/12/2006 si trasmette in allegato, il prescritto atto di assenso per i lavori di REALIZZAZIONE MURO DI CONTENIMENTO E OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA da effettuarsi sull'immobile posto in CARRARA VIA CARRIONA 89 censito catastalmente al foglio 39, mappale 538/5.

Carrara 16/01/2007

Il Dirigente
Claudio Bacicalupi





COMUNE DI CARRARA
Settore Assetto del Territorio/Urbanistica

Prot n 53481/4530
del 16/01/2007
318TUTELA/06



IL DIRIGENTE

VISTA la richiesta presentata da ABABAI VASILE MIHAI recante data 20/12/2006 registrata al Prot Gen n 53481 corrispondente al protocollo n 4530 del Settore Assetto del Territorio/Urbanistica,

PRESO ATTO che l'immobile, posto in CARRARA VIA CARRIONA 89, censito catastalmente al foglio 39, mappale 538/5, interessato dai lavori di REALIZZAZIONE MURO DI CONTENIMENTO E OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ricade all'interno delle zone omogenee "B" ed è classificato dal Regolamento Urbanistico come "A2 "

VISTO l'art 1 comma 11 delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico vigente,

VISTO il parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 15/1/2007 n 1,

VISTA la legge 7 8 90 n° 241 e succ modifiche ed integrazioni,

RILASCIA

atto di assenso ad effettuare i lavori di REALIZZAZIONE MURO DI CONTENIMENTO E OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA sull'immobile di cui sopra

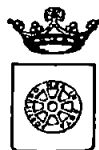
Il Dirigente
Claudio Bacicalupi



COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Urbanistica – U O Servizi Amministrativi – Giovanna Ferrari
Telefono 0585 641269 – Fax 0585 641296

Istanza di Nulla – Osta per la tutela dei caratteri storici, culturali, architettonici ed estetici

spazio riservato al protocollo generale	spazio riservato al protocollo di settore
COMUNE DI CARRARA 18 DIC. 2006 PER RICEVUTA	COMUNE DI CARRARA / 6 FEB. 2008



Marca da
bollo

COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO-URBANISTICA

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
ASSETTO TERRITORIO/URBANISTICA

Piazza 2 Giugno – Carrara

Ai sensi dell'art 1 comma 11 del Regolamento Urbanistico e art 79 comma 4 lett d) della L.R. 01/05

Il/la sottoscritto/a **ABABEI VASILE MIHAI**

domiciliato/a in Carrara Via Fiorino n° 14

Tel _____ in qualità di comproprietario

cod. fisc. **BBA VLM 78A11 Z129K**

dell'immobile classificato A2 posto in Carrara alla Via Carriona

n° 89

censito catastalmente al Foglio n 39 Particelle nn 538 sub 5

CHIEDE

IL NULLA – OSTA PER LA TUTELA DEI CARATTERI STORICI, CULTURALI, ARCHITETTONICI ED ESTETICI, PER EFFETTUARE SULL'IMMOBILE DI CUI SOPRA, I LAVORI CONSISTENTI IN: opere manutenzione straordinaria all'U.L. descritta, e realizzazione di nuovo muro di contenimento;

quali risultanti dalla documentazione allegata

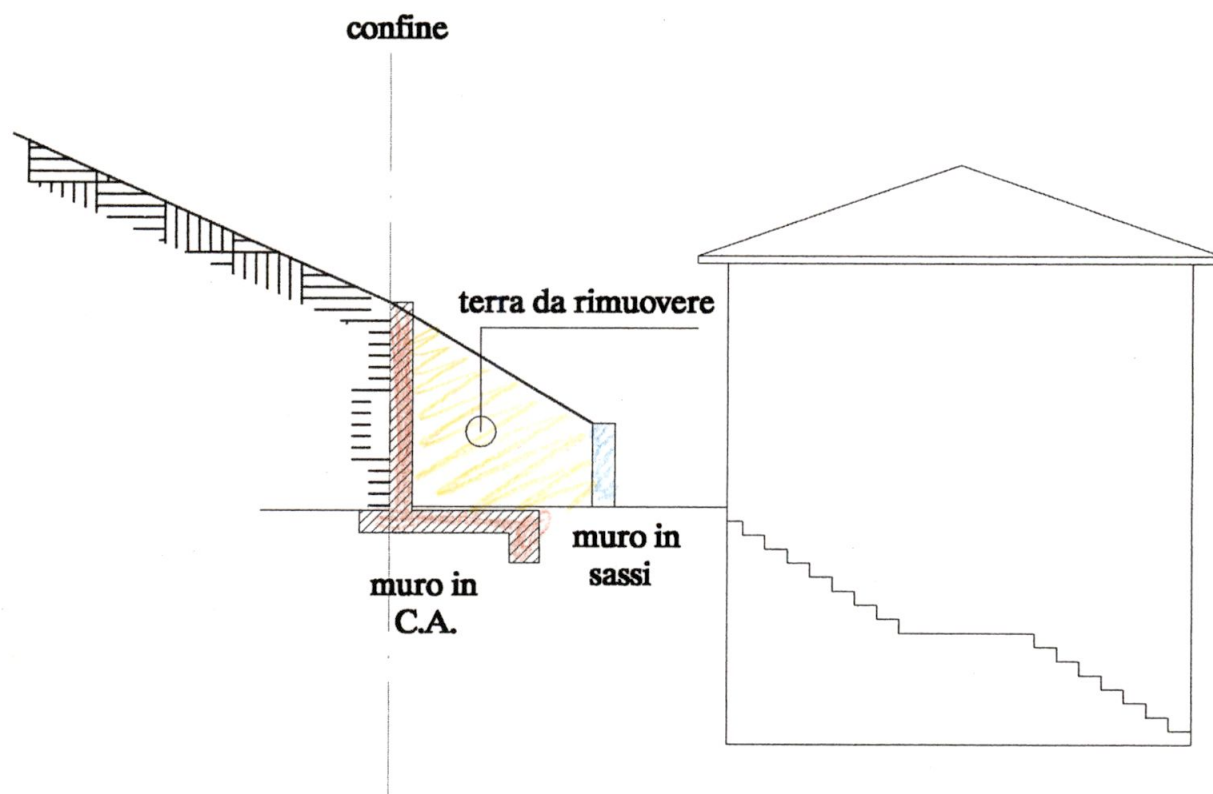
Progettista delle opere geom. Fabrizio Giromella

IL RICHIEDENTE

data 30 Ottobre 2006

IL PROGETTISTA

SEZIONE A-A



scala 1:100

Studio Geologico Specialistico FANTONI

Oggetto Verifica di stabilità di un pendio oggetto di fenomeni franosi per progettazione delle opere di contenimento in località Stabbio-Carrara relazione G/10/08/06 del 03 08 06 Proprietà Ababei Vasile ed altri

La relazione in oggetto è stata redatta per fornire i parametri geognostici necessari alla progettazione delle opere di contenimento su un pendio valutato stabile ma con coefficiente di sicurezza $F = 1.6$ basso, cioè molto vicino al limite.

Nel recente passato, a seguito di evento alluvionale, si sono verificati fenomeni di instabilità dinamica che hanno determinato un accumulo detritico sul pendio in oggetto

A questo dobbiamo aggiungere che l'attuale muro di contenimento è molto vicino alle pareti perimetrali dell'edificio esistente

Pertanto, come riportato nella relazione, si raccomanda che le opere di contenimento non impediscano in alcun modo il deflusso idrico.

Ovviamente è consigliabile che le pareti perimetrali abbiano una distanza maggiore dal pendio per regimare meglio le acque, consentire un passaggio agevole e non offrire impatto immediato ad un eventuale fenomeno franoso

Le opere di contenimento, a discrezione del progettista, potranno essere anche strutture murarie che rispettino i parametri e le osservazioni contenute nella relazione in oggetto. In ogni caso è consigliabile asportare l'accumulo detritico residuo, avvicinando la morfologia esterna del pendio al profilo litologico in posto ovvero al litoide arenaceo

Carrara 27 11 06

Il Geologo
(Dr. Roberto Fantoni)



Art. 16 - Disciplina dei manufatti pertinenziali e non pertinenziali

1. Rientrano in tale categoria i manufatti pertinenziali di edifici principali classificati A o R nelle tavole del Regolamento urbanistico e quelli non pertinenziali che non rientrano in nessuna delle categorie di intervento regolarmente autorizzati

2. Per gli immobili pertinenziali di edifici principali classificati A1, A2, A3, R1, R2 sono ammessi interventi di manutenzione e qualitativa ai sensi del precedente articolo 9

3. Per gli immobili pertinenziali di edifici principali appartenenti alle altre sottocategorie sono ammessi

- la manutenzione qualitativa ai sensi del precedente articolo 9 limitatamente alla manutenzione ordinaria e straordinaria,

- nel caso in cui il manufatto/i sia una pertinenza di un edificio della sottocategoria R6/a/b, nell'attuazione degli interventi di ristrutturazione urbanistica ru1, ru2, ru3, è prescritta la demolizione accorpendo la Sul esistente al fabbricato principale nel rispetto dei parametri urbanistici ed edilizi previsti per la rispettiva sottocategoria di intervento,

- nel caso in cui il manufatto sia una pertinenza di un edificio della sottocategoria A4, R3, R4 e R5 e ammessa la demolizione con accorpamento della Sul al fabbricato principale. Nel caso in cui sull'edificio A4, R4 e R5 sia previsto un intervento di ampliamento o sopraelevazione e prescritta la demolizione accorpendo la Sul esistente al fabbricato principale nel rispetto dei parametri urbanistici ed edilizi previsti per la rispettiva sottocategoria di intervento,

- nel caso in cui il manufatto/i sia una pertinenza di un edificio della sottocategoria A4, R3 o R5, nell'attuazione degli interventi di ristrutturazione urbanistica ru1 del precedente art 9), è prescritta la demolizione accorpendo la Sul demolita al fabbricato principale, con la possibilità di elevarla del 20%, avendo cura di realizzare un intervento architettonico omogeneo nella logica di accrescimento della specifica tipologia

4. Per i manufatti esistenti di pertinenza di edificio avente destinazione per attività culturale, sociale, ricreativa, sedi istituzionali e rappresentative, pubbliche e private, sono ammessi interventi per adeguare il manufatto accessorio alle esigenze di sviluppo dei servizi della struttura principale (quali sale riunioni, sale conferenze, sale gioco e ricreative, con relativi servizi e spazi tecnici di supporto). Gli interventi sono consentiti purché il manufatto pertinenziale sia funzionalmente collegato all'edificio principale, nel rispetto delle seguenti prescrizioni: rialzamento senza aumento della superficie coperta per adeguare il manufatto ai requisiti minimi previsti dalle vigenti normative secondo l'uso previsto (sala gioco, sala convegni, ecc) purché l'altezza massima non superi i ml 7,00, ampliamento una tantum della superficie coperta per adeguamento dei servizi e degli spazi tecnici di supporto in misura non superiore a mq 30. L'intervento di sopraelevazione è ammesso mantenendo le preesistenti distanze dai confini di proprietà, fatto salvo i minimi previsti dal Codice Civile e nel rispetto del DM 1444/68, l'intervento di ampliamento deve rispettare una distanza dalle strade e dai confini di proprietà di ml 5,0 e, comunque, nel rispetto del DM 1444/68

5. Per i manufatti non pertinenziali regolarmente autorizzati che non rientrano in nessuna delle categorie di intervento sono ammessi interventi di manutenzione qualitativa ai sensi del precedente articolo 9, di ristrutturazione edilizia r1 e, qualora non rivestano valore architettonico e/o documentario, la demolizione e fedele ricostruzione r4 mantenendo la stessa sagoma

6. In tutte le zone omogenee, ad esclusione di quelle A e consentita la costruzione

Comune di CARRARA

A seguito dell'evento alluvionale del 23 09 2003, il comune di Carrara ha effettuato uno studio geomorfologico di dettaglio, finalizzato alla revisione delle classi di pericolosità, così come previsto dalla DGRT 1077/2003. Nell'ambito di questo studio sono stati censiti nuovi movimenti franosi e individuati gli interventi necessari alla riduzione del livello di pericolosità e di rischio.

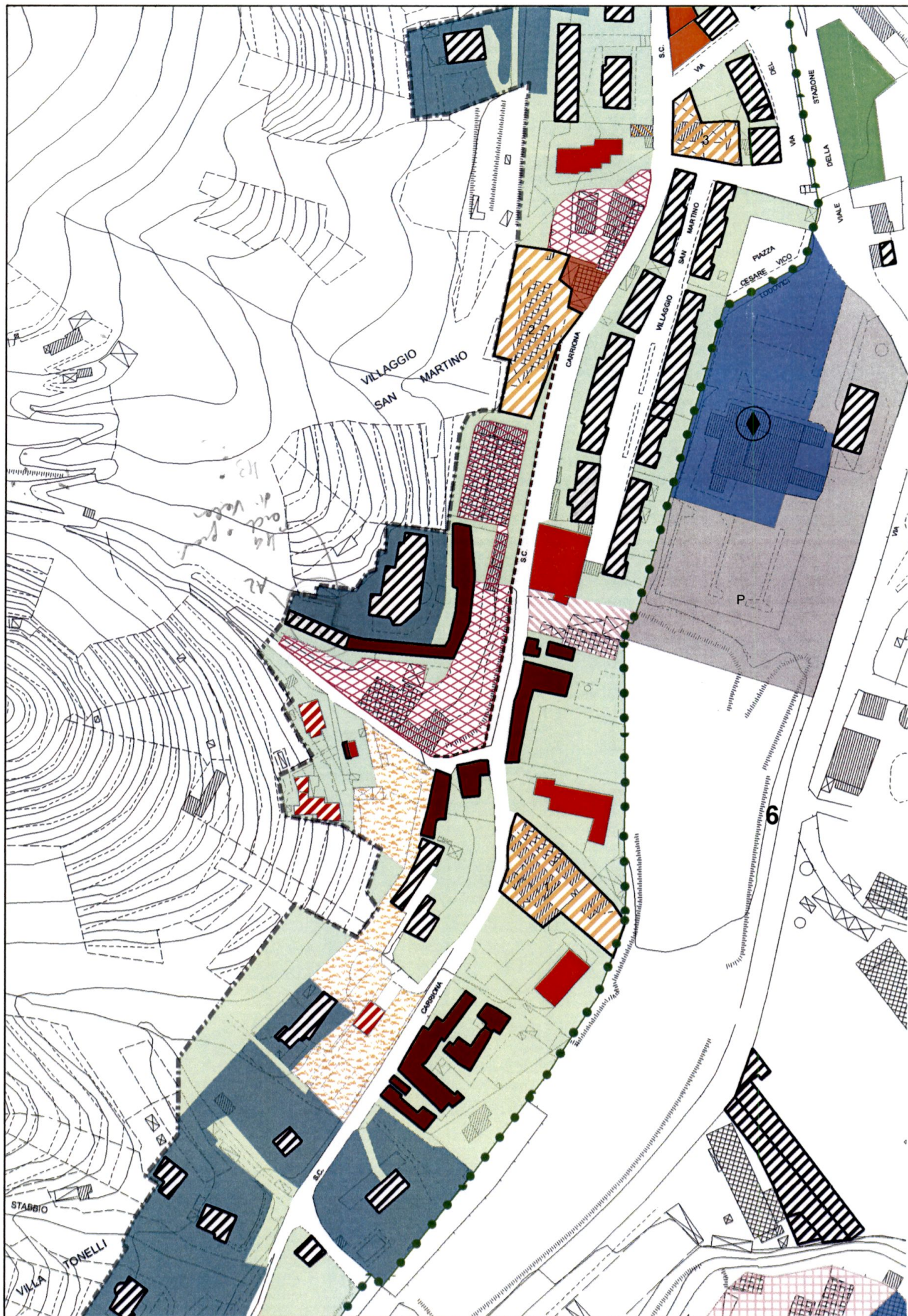
Nella tabella sottostante si riporta la stima relativa all'insieme degli interventi previsti in ciascuna località. Nelle schede raccolte nell'**Allegato B** sono illustrati gli interventi indicati dal Professionista che ha effettuato lo studio di dettaglio, Geol. Carlo Alberto Turba.

Tale studio è stato esaminato dal Comitato Tecnico ed acquisito al quadro conoscitivo del Bacino.

Comune di Carrara

n° Descrizione intervento					Prio- rita	Importi netti	Somme a disp 40%	Importi lordi in Euro
SISTEMAZIONE DISSESTO IDROGEOLOGICO ASTE IDRICHE				10 304 000,00				
CARG 34 – Interventi Località Fossone -				1.190.000,00				
			Sistemazione Fosso di v Roccatagliata	1	50 000,00	20 000,00	70 000,00	
			Sistemazione fosso di Bocco alto	2	20 000,00	8 000,00	28 000,00	
			Sistemazione Fossa Maestra	2	30 000,00	12 000,00	42 000,00	
			Sistemazione Canali della Chiosa e Giuncaro	1	80 000,00	32 000,00	112 000,00	
			Sistemazione Canale di Monteverde	2	50 000,00	20 000,00	70 000,00	
			Sistemazione Fosso del Castellaro	1	20 000,00	8 000,00	28 000,00	
			Sistemazione fosso di Monteverde	1	150 000,00	60 000,00	210 000,00	
			Sistemazione fosso dei Nobili	1	50 000,00	20 000,00	70 000,00	
			Sistemazione Fosso della Costaccia e canale del Marasio	1	400 000,00	160 000,00	560 000,00	
CARG 35 – Interventi Località Fossola				1 071 000,00				
			Sistemazione fosso di v Agricola, verifica collettore principale e Fosso di Ficocchia	1	200 000,00	80 000,00	280 000,00	
			Sistemazione Canale di Marola, Canale del Levatello, Canale di Lupinara	1	200 000,00	80 000,00	280 000,00	
			Sistemazione Canale del Bertino I lotto	1	250 000,00	100 000,00	350 000,00	
			Sistemazione Canale del Bertino II lotto	1	115 000,00	46 000,00	161 000,00	
CARG 36- Interventi Loc. Valenza, Stabbio S Martin				714 000,00				
			Sistemazione Fosso di Valenza	1	200 000,00	80 000,00	280 000,00	

SISTEMAZIONE MOVIMENTI FRANOSI DI INTERESSE PUBBLICO			8.288.000,00				
CARG	1	Canale del Bertino – Loc. Fossola – Regimazione idraulica lungo viabilità e sistemazione movimenti franosi	1	50.000,00	20.000,00	70.000,00	
CARG	2	Fosso di Valenza - Località Tiro a segno -Interventi di protezione spondale e sistemazione versante in frana	1	120.000,00	48.000,00	168.000,00	
CARG	3	Fosso di Valenza - Località Strada del Tiro a segno - Adeguamento attraversamento, sistemazione impluvio, regimazione idraulica viabilità e sistemazione movimenti franosi	1	180.000,00	72.000,00	252.000,00	
CARG	4	Fosso Stabbio - Località Villa Tonelli - Sistemazione idraulico forestale e sistemazione movimenti franosi	1	100.000,00	40.000,00	140.000,00	
CARG	5	Fosso San Martino 1 - Località San Martino - Sistemazione idraulico forestale e sistemazione movimenti franosi	1	200.000,00	80.000,00	280.000,00	
CARG	5bis	Fosso San Martino 2 - Località San Martino - Sistemazione idraulico forestale fosso, regimazione idraulica viabilità e sistemazione movimenti franosi	1	120.000,00	48.000,00	168.000,00	
CARG	6	Fosso Belvedere del Rio -Via Sorgnano - Località Sorgnano - Regimazione idraulica e consolidamento versante e sistemazione movimenti franosi	2	80.000,00	32.000,00	112.000,00	
CARG	7	Fosso di Belvedere - Località Sorgnano - Consolidamento spondale e sistemazione movimenti franosi	1	150.000,00	60.000,00	210.000,00	
CARG	8	Fossa Padula -Sentiero comunale dietro Villa Fabbricotti - Località Sorgnano - Sistemazione movimenti franosi	2	80.000,00	32.000,00	112.000,00	
CARG	9	Bacino T. Gragnana -Frana a monte abitazione lungo S.P. 446 - Località Gragnana - Sistemazione versante a monte abitazione	1	300.000,00	120.000,00	420.000,00	
CARG	10	Bacino T. Gragnana -Frana a valle S.P. 446 - Località Sorgnano - Rifacimento muro di sponda	2	80.000,00	32.000,00	112.000,00	
CARG	11	Bacino T. Gragnana -Frana lungo S.P. 446 - Località Molino di Sorgnano – Sistemazione movimenti franosi	1	100.000,00	40.000,00	140.000,00	





N=4880700

E=1587000

1 Particella 538

19-Gen-2021 12 54 28
Prot n T217775/2021

Scala originale 1:2000
Dimensione cornice 534 000 x 378 000 metri

Comune CARRARA
Foglio 39















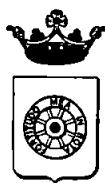












COMUNE DI CARRARA



TABELLA E SCHEMI
per calcolo oneri di urbanizzazione
e percentuale afferente il costo di costruzione

L. 28 - 1 - 1977 n. 10 - LR. 30 - 6 - 84 n. 41

LR. 16 - 12 - 93 n. 94

PROPRIETARIO

ABBADI VASILE MIHA

ABBADI GEORGHITA

PROGETTISTA

GEOM PAOLO TOMANELLI

Fabbricato sito in loc STABBIO

Via CARRARA 89 Mapp 1144 Foglio 39